BILANCIO SOCIALE 2022

CSV BELLUNO TREVISO

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Indice

1. Introduzione del Presidente Pag. 5
2. La metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale Pag. 7
3. Informazioni generali su CSV Belluno Treviso Pag. 11

   3.1 L'identità dell'organizzazione
   3.2 La storia del CSV Belluno Treviso
   3.3 La mission
   3.4 Le attività statutarie
   3.5 Collegamenti con altri Enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti
   3.6 Il contesto di riferimento

4. Struttura governo e amministrazione Pag. 20

   4.1 La compagine sociale
   4.2 Il sistema di governo e controllo
   4.3 I portatori di interesse

5. Persone che operano per l'ente Pag. 27

   5.1 L'articolazione organizzativa
   5.2 Le risorse umane

6. Obiettivi e attività del CSV Pag. 29

   6.1 Gli obiettivi
   6.2 Le modalità di erogazione dei servizi
   6.3 Le attività
      A. Parte prima: suddivisione schematica
      B. Parte seconda: presentazione delle attività
   6.4 Il monitoraggio la verifica e la valutazione

7. Situazione economico finanziaria Pag. 68
8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo Pag. 69

Introduzione della Presidente

Care volontarie e cari volontari,

il nostro ETS è un ente recente che nasce però da due importanti pratiche di gestione dei Centri di Servizio delle province di Belluno e di Treviso. Nell'ottobre del 2020 è stata raccolta la sfida di dare avvio ad un percorso che, a partire dagli apporti delle due esperienze, conducesse ad una nuova organizzazione, più forte ed efficace per servire gli enti e le persone che operano nel terzo settore nelle due province.

Si tratta di territori diversi, a loro volta diversificati al loro interno, con storie ed esigenze particolari da comprendere, rispettare e valorizzare in ciò che può essere portato a fattor comune. Non di meno impattano su entrambi i territori, e in modo deciso, i fattori di trasformazione che attraversano la società a partire da quelli connessi alla transizione demografica. Ci troviamo infatti di fronte a cambiamenti che chiedono di interrogarci su come affrontare i prossimi decenni in modo sostenibile. Non si tratta però di guardare solo al futuro.

Vi è infatti un presente, quello del post Covid, da cui emerge un aumento dei sintomi di disagio giovanile. Su questo piano vi è dunque la necessità di riconoscere la vocazione al volontariato in attività a maggiore partecipazione di giovani, mutuando da queste gli elementi di positività e comprendendone le forme e gli elementi di valore. La forte partecipazione dei giovani in aiuto alle comunità romagnole colpite dalle alluvioni del maggio del 2023 è ancora una volta un chiaro esempio del loro bisogno di partecipare alla cura del bene comune.

Siamo giunti ora alla seconda edizione del Bilancio Sociale del nostro rinnovato ente. Negli incontri con le associazioni del territorio è stata raccolta l'esigenza di far conoscere e valorizzare con una corretta comunicazione, il servizio reso dalle cittadine e cittadini volontari. A tal fine prosegue dunque con ancora maggiore impegno il lavoro di informazione, promozione e formazione svolto dal CSV.

Non si tratta unicamente di raccontare meglio ciò che viene fatto, ma di favorire l'emergere di forme nuove di partenariato con le istituzioni e la società civile, affinché i volontari vivano con maggiore efficacia la loro azione. Da ultimo, ma non per importanza, vi è l'impegno del CSV a creare occasioni di confronto informato con i volontari perché possano essere di stimolo per la politica sociale del territorio.

Vi è dunque la volontà di rendere il bilancio sociale uno strumento vivo, utile e informativo, non solo per restituire il senso e la misura del servizio svolto dal CSV Belluno Treviso nel quadro della sua missione ma anche per comprendere il contesto in cui matura l'azione dei volontari, le sfide che ci attendono e per condividere la visione che emerge dal confronto associativo.

Elisa Corrà
Presidente CSV Belluno Treviso
Maggio 2023

2. La metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto da un Ente per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder. I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono tenuti per legge (art. 61 co. 1 lett. L CTS) a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale rendicontandone tutte le attività, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato.
Il documento è strutturato in nove capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo
Il bilancio sociale del CSV è impostato per aree di attività e obiettivi, in coerenza con il documento di programmazione 2022, comunicato agli organismi nazionali e territoriali di controllo dei CSV nel dicembre 2021.

Il Bilancio Sociale di CSV Belluno Treviso dedicato all'anno 2022 fornisce una relazione di quanto realizzato nel corso dell'anno perseguendo principalmente la finalità di informare tutti coloro che hanno interesse e diritto di conoscere l'avanzamento delle attività di CSV Belluno Treviso e il loro grado di realizzazione. Viene quindi illustrata la composizione della struttura, capitale umano e capitale relazionale, e vengono illustrate le diverse attività realizzate nel corso dell'anno, con un particolare riguardo alla presentazione dei risultati ottenuti.
Si è cercato di adottare metodi di rilevazione delle azioni, anche suggeriti da CSVNet, al fine di rendicontare l'attività nel modo più puntuale possibile.

Il presente Documento è parte integrante del Bilancio Consuntivo e in quanto tale viene approvato con le medesime procedure.

Nella redazione di questo documento previsto dall'articolo 14 del CTS, si sono tenuti in considerazione: le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 Luglio 2019 e le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti.

“Principi di redazione del Bilancio Sociale
- Linee guida per il Bilancio Sociale degli Enti di TerzoSettore ai sensi dell’art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017”

I. Rilevanza

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell’andamento dell’Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisionidegli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.

II. Completezza.

Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall’organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’Ente.

III. Trasparenza

Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. Neutralità

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspettisia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell’interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse.

V. Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell’anno di riferimento.

VI. Comparabilità

L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso Ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. Chiarezza

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. Veridicità e verificabilità

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. Attendibilità

I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

X. Autonomia delle terze parti

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Nella redazione del Bilancio di Missione si è tenuto e si "terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder al fine di aumentare la completezza, la trasparenza, e la proattività del documento". Si è cercato di adottare metodi di rilevazione delle azioni, anche suggeriti da CSVnet, al fine di rendicontare l'attività nel modo più puntuale possibile.

3. Informazioni generali su CSV Belluno Treviso.

3.1 Identità dell'Organizzazione

L'Ente del Terzo Settore CSV Belluno Treviso è stato costituito l'8 ottobre 2020 ai sensi del D. LGS. 117 del 3 luglio 2017 e sulla base del protocollo d'intenti sottoscritto il 12 luglio 2019 e precedentemente approvato dalle rispettive assemblee di Comitato d'Intesa di Belluno e Volontarinsieme Treviso. Risulta ad oggi composta da 21 Associazioni di Secondo Livello.

In data 16 Dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC ai sensi dell'art. 101, comma 6 del d.lgs. 117/17, in conformità alla Procedura di valutazione e accreditamento di cui alla delibera del 6 febbraio 2019, tenuto conto della Valutazione motivata positiva dell'OTC Veneto del 14 dicembre 2020, ha deliberato all'unanimità l'accreditamento dell'ETS CSV BELLUNO TREVISO come Centro di Servizio per il Volontariato per l'ambito territoriale afferente alle province di Belluno e Treviso.

Nome: ETS CSV Belluno Treviso

Codice Fiscale 93059240254

Forma giuridica: Ente del Terzo Settore con Personalità giuridica

Indirizzo sede legale: Via del Piave, 5 - 32100 Belluno

Indirizzo sede secondaria: via Isonzo, 10 – 31100 Treviso

Area territoriale: province di Belluno e Treviso

Iscrizione al Runts: 10 giugno 2022

Sportelli periferici: Sportello per l'Agordino, Sportello per l'Alpago, Sportello per il Cadore, Sportello per il Feltrino.

3.2 La storia del CSV Belluno Treviso

La storia del CSV Belluno Treviso è molto breve anche se a dare vita a questo ETS hanno partecipato due realtà dei territori di Belluno e Treviso con una lunga storia alle spalle di rappresentanza e sostegno al mondo del volontariato dei due rispettivi territori. La decisione di costituire un nuovo ETS nasce come scelta dei due Enti Gestori per soddisfare l'indicazione proveniente dalla Fondazione ONC di individuare un unico ambito territoriale denominato "Belluno Treviso", scelta non facile in quanto i due territori presentano caratteristiche territoriali e socio economiche piuttosto diverse. **Il Comitato d'intesa tra le Associazioni volontaristiche della provincia di Belluno e Volontarinsieme di Treviso sono i soci fondatori del CSV Belluno Treviso**.

1977 Costituzione del Comitato d'intesa tra le Associazioni di volontariato della provincia di Belluno

2002 Costituzione di Volontarinsieme il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Treviso

Nel corso degli anni i Coordinamenti sono andati via via ampliando la propria base associativa confermando il loro essere sempre più punto di riferimento per il mondo del volontariato.

All'atto della fondazione del CSV Belluno Treviso il Comitato d'Intesa è costituito da 183 tra Odv, Aps ed Onlus, Volontarinsieme è costituito da 315 Odv

2020 Il giorno 8 ottobre 2020 Comitato d'Intesa e Volontarinsieme fondano l' ETS CSV BELLUNO TREVISO.

2022 Il giorno 10 giugno 2022 l'ente CSV BELLUNO TREVISO è stato iscritto al RUNTS con decreto n. 251.

Ad oggi ai due Soci Fondatori firmatari dell'atto costitutivo in data 8 ottobre si sono uniti altri soci e al 31 dicembre 2022 risulta composto da 21 Associazioni del Terzo Settore di Secondo livello, 9 della provincia di Belluno e 12 della provincia di Treviso.

3.3 La mission

CSV Belluno Treviso è un ETS senza fini di lucro apartitico, aconfessionale ed interetnico che si pone la finalità di promuovere, sostenere e qualificare non solo le associazioni di volontariato ma tutte le organizzazioni volte alla cittadinanza attiva nelle loro molteplici espressioni.
Il CSV svolge in via prevalente le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

a) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 29.3.2003 n° 53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa (lett. d);
b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica

del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (lett. i);

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h);
d) servizi strumentali ad enti del Terzo settore per sostenerne e qualificarne l'attività e, in particolare, fornendo supporto tecnico, formativo ed informativo ai fini di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del terzo settore (lett. m);
e) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (lett. v);
f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

Alla base delle attività sono ben presenti i valori ed i principi etici in cui CSV Belluno Treviso si riconosce e cui si ispira, la Costituzione Italiana, la Carta dei Valori del Volontariato, la Carta della Rappresentanza e tutto l'apparato legislativo attualmente in vigore.

I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il FUN (art. 63 comma 3 CTS)

a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

f) principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

3.4 Le attività statutarie

CSV Belluno Treviso organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d) del Codice del Terzo settore, avvalendosi delle risorse del Fondo unico nazionale previsto dall'art. 62 del Codice del Terzo settore.
A tal fine, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita intergenerazionale della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con le organizzazioni del lavoro dipendente e autonomo, le rappresentanze imprenditoriali ed economiche, gli enti di natura pubblica e privata, interessati a promuovere il volontariato;
b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, antinfortunistico, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura, la tutela e la valorizzazione dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore riconosciuto, autorevole e competente;
e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito provinciale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale;
f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

3.5 Collegamento con altri Enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Un primo livello di rapporti è quello che CSV Belluno Treviso cura con le associazioni che lo compongono e con le associazioni appartenenti alle socie. Un secondo livello di rapporti è quello rappresentato dalla somma di relazioni costituite con tutti i diversi stakeholder del territorio con cui CSV Belluno Treviso è entrato in contatto.

Il CSV Belluno Treviso riconosce grossa importanza al lavoro di rete, alla partecipazione e l'impegno bilaterale dei vari componenti, associazioni, volontari, Istituzioni in generale e di eventuali altri

stakeholder coinvolti. Il 2022 ha confermato i principali soggetti con cui il mondo del volontariato entra maggiormente in contatto. Per approfondimenti sulla rete di relazioni si veda il capitolo dedicato agli Stakeholder.

3.6 Il contesto di riferimento

Il territorio in cui opera il CSV Belluno Treviso, risultante dall'insieme dei due ambiti provinciali, si caratterizza oltre che per l'elevata estensione territoriale, anche per la varietà di ambienti dal punto di vista morfologico e della geografia funzionale.

Il contesto geografico

Il CSV Belluno Treviso serve un territorio di circa 6.090 chilometri quadrati, pari al 33% dell'intera **superfice** regionale e una popolazione di circa 1 milione 74 mila abitanti, pari al 22% del totale Veneto. Risultano particolarmente significative le differenze nella densità di popolazione nei due ambiti, variando da un dato medio di 353 abitanti per chilometro quadrato in provincia di Treviso a 55 abitanti per chilometro quadrato nella provincia di Belluno.

Territorio	Superficie Kmq	Popolazione	Densità
Veneto	18.345	4.838.253	264 ab./ Kmq
prov. Belluno	3.610	197.751	55 ab./ Kmq
prov. Treviso	2.480	876.115	353 ab./ Kmq
Territorio CSV Belluno Treviso	6.090	1.073.866	
% rispetto al Veneto	0,33	0,22	

Tab. 1 – Densità popolazione per provincia

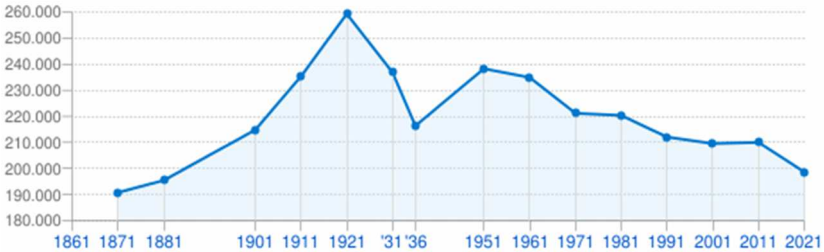
Il territorio in cui opera il CSV presenta quattro tipologie di **assetto morfologico-insediativo**: il contesto della pianura veneta, l'ambito collinare pedemontano, il contesto prealpino della Valbelluna (da Ponte nelle Alpi a Quero) e gli ambiti dolomitici bellunesi. La **geografia funzionale** presenta, nel territorio trevigiano, i caratteri tipici del policentrismo con una pluralità di centri che svolgono ciascuno il ruolo di **polo urbano** di riferimento per il territorio locale: da Est a Ovest, Oderzo, Vittorio Veneto, Conegliano, Treviso, Mogliano, Montebelluna, Castelfranco. Il territorio bellunese presenta invece un assetto policentrico limitatamente all'ambito della Valbelluna con i poli di Belluno e Feltre mentre il grosso del territorio, propriamente montano, si articola in valli e **centri di riferimento locale**: Santo Stefano di Cadore, Auronzo, Pieve di Cadore, Longarone, San Vito di Cadore, Forno di Zoldo, Cortina d'Ampezzo, Agordo, Alleghe, Falcade[1].

Il contesto demografico

Le due province presentano una distinta evoluzione demografica di lungo periodo. Infatti, se dall'unità di Italia sino al primo dopoguerra entrambi i territori sono cresciuti costantemente, dal secondo dopoguerra in avanti la provincia di Belluno ha visto calare sistematicamente la sua popolazione sino al 2000 mentre quella trevigiana è cresciuta costantemente sino al primo decennio del nuovo millennio. Nell'ultimo decennio entrambe le province registrano una tendenziale contrazione della popolazione.

[1] Riferimento: Piano Territoriale Regionale di Coordinamento 2020, tav.08.

Popolazione residente ai censimenti: provincia di Belluno

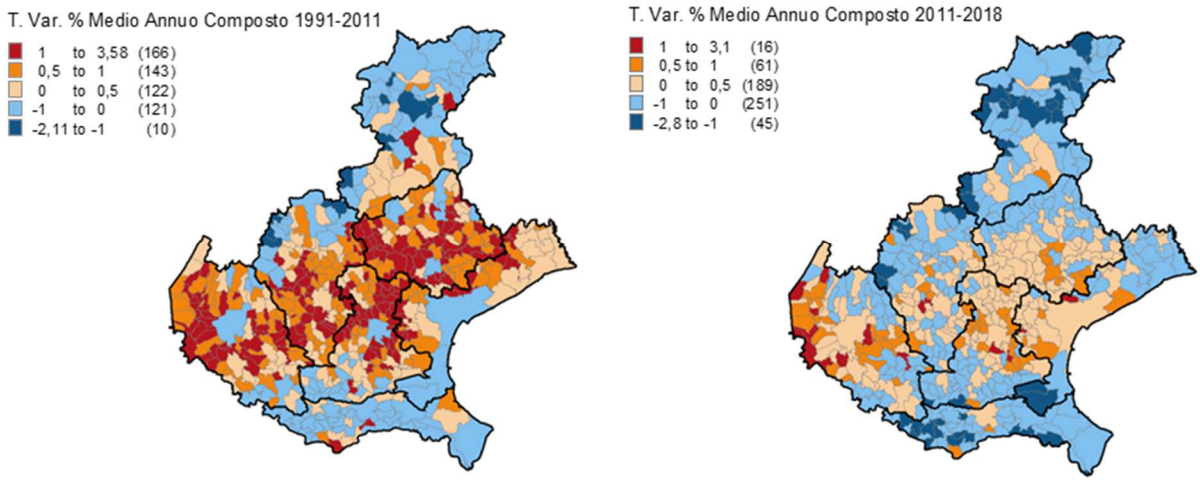


Graf. 1 – Popolazione provincia Belluno. Fonte: elaborazione Tuttitalia.it su dati Istat

Popolazione residente ai censimenti: provincia di Treviso

Graf. 2 – Popolazione provincia Treviso Fonte: elaborazione Tuttitalia.it su dati Istat

Le due province presentano tuttavia andamenti diversificati al loro interno, come si può apprezzare osservando le due cartografie seguenti. Si evidenziano con colori variabili del blu al rosso i comuni che in ciascun periodo hanno visto rispettivamente calare o crescere la loro popolazione. Come si può notare nel corso dell'ultimo decennio anche la fascia pedemontana trevigiana registri fenomeni di calo demografico mentre nella Valbelluna a fronte di un calo generalizzato della provincia tendono a crescere i due sistemi urbani di Belluno e Feltre.



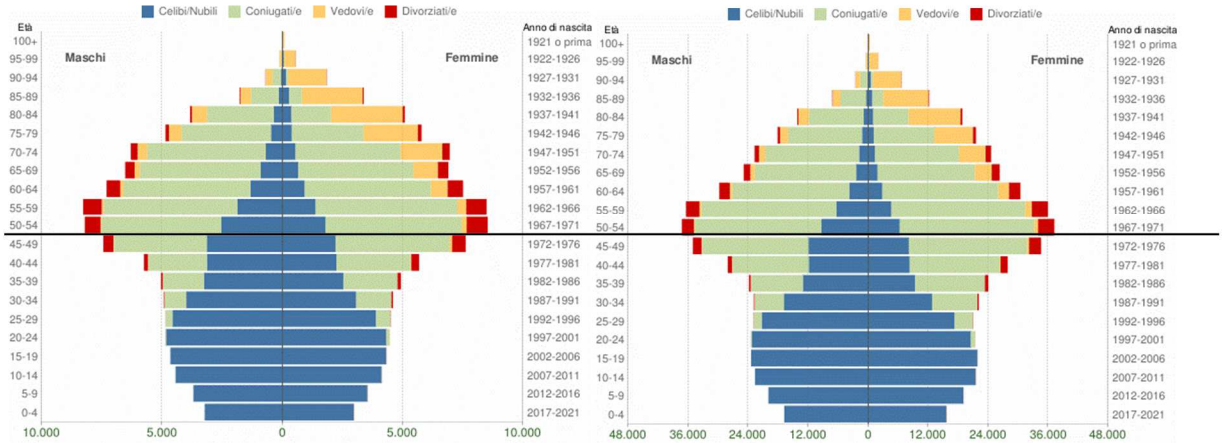
Graf. 3 Variazione demografica in Veneto. Fonte: elaborazione su dati Istat

I cambiamenti demografici e le sfide emergenti

Il territorio del CSV si trova a confrontarsi anch'esso con le sfide socioeconomiche della **transizione demografica**. Osservando le piramidi demografiche delle due province si nota chiaramente un'accentuata forma a punta di freccia. Le classi di età più consistenti sono quelle comprese tra i 50 e i 60 anni, corrispondenti alla coorte dei nati durante gli anni del boom demografico mentre

venendo alle coorti più recenti la piramide si restringe sempre più. Ciò significa che di qui ai prossimi trent'anni la popolazione anziana continuerà a crescere per effetto dell'invecchiamento della popolazione oggi in età matura mentre il numero dei giovani adulti continuerà a calare.

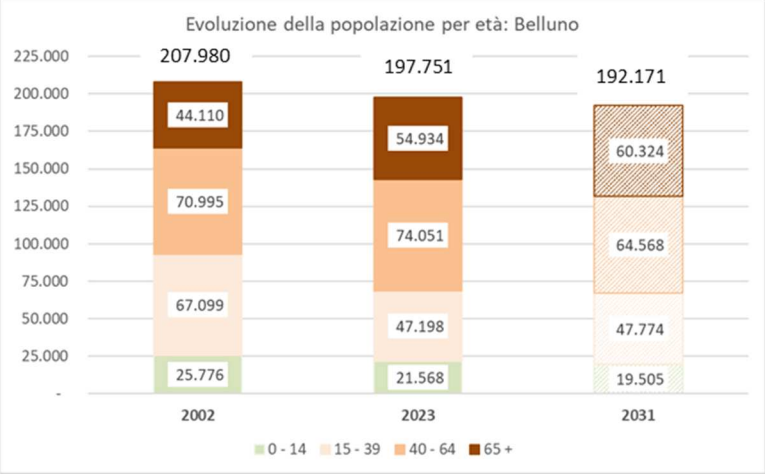
Piramide demografica: Belluno (a sinistra) e Treviso (a destra), 2022



Graf. 4 Piramide demografica Belluno Treviso. Fonte: elaborazione Tuttitalia.it su dati Istat

Secondo le proiezioni demografiche elaborate dall'Istat la popolazione oltre i 65 anni passerà dai 55 mila attuali ad oltre 60 mila in provincia di Belluno, e dai 205 mila attuali a quasi 245 mila in provincia di Treviso, a fronte invece di una contrazione della popolazione tra i 40 e i 64 anni: dai 74 mila ai 64 mila e dai 330 mila ai 300 mila rispettivamente nella provincia di Belluno e in quella di Treviso.

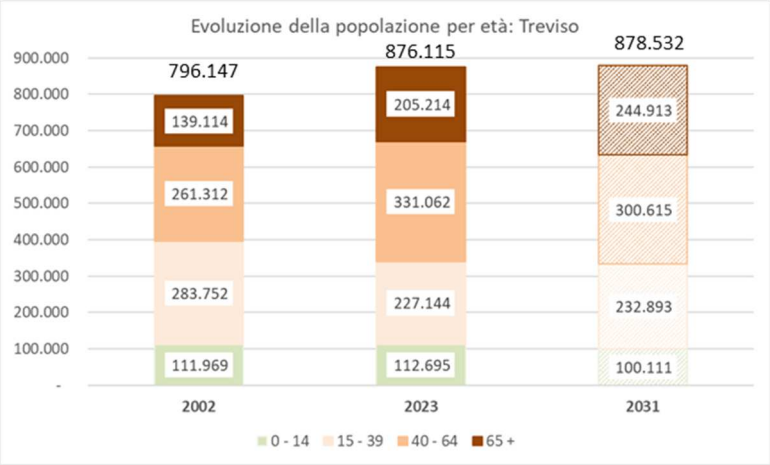
Composizione della popolazione, provincia di Belluno, 2002 – 2023 - 2031



Graf. 5 Composizione popolazione provincia Belluno. Fonte: elaborazione su dati Istat

Nei 20 anni intercorsi tra il 2002 e il 2022 l'indice di dipendenza anziani – ovvero il numero di persone oltre i 64 ogni cento persone tra i 15 e i 64 anni – è passato in provincia di Treviso da 25 a 36 e in provincia di Belluno da 32 a 45: nel 2031 l'indice salirà rispettivamente a 46 e 54. Si tratta di variazioni di particolare entità che richiedono un'attenta riflessione non solo sul piano dell'invecchiamento della base sociale del volontariato ma soprattutto sul come accompagnare un tale cambiamento nella composizione della popolazione. A questi fattori si aggiunge anche l'allungamento dell'aspettativa di vita: oltre ad esserci più anziani, saranno anche anagraficamente più vecchi modificando di conseguenza il profilo epidemiologico della popolazione. Questo porrà ulteriori tensioni sulla sostenibilità per la popolazione attiva degli oneri sociale ed economici legati alla salute e all'assistenza.

Composizione della popolazione, provincia di Treviso, 2002 – 2023 - 2031



Graf. 6 Composizione popolazione provincia Treviso. Fonte: elaborazione su dati Istat

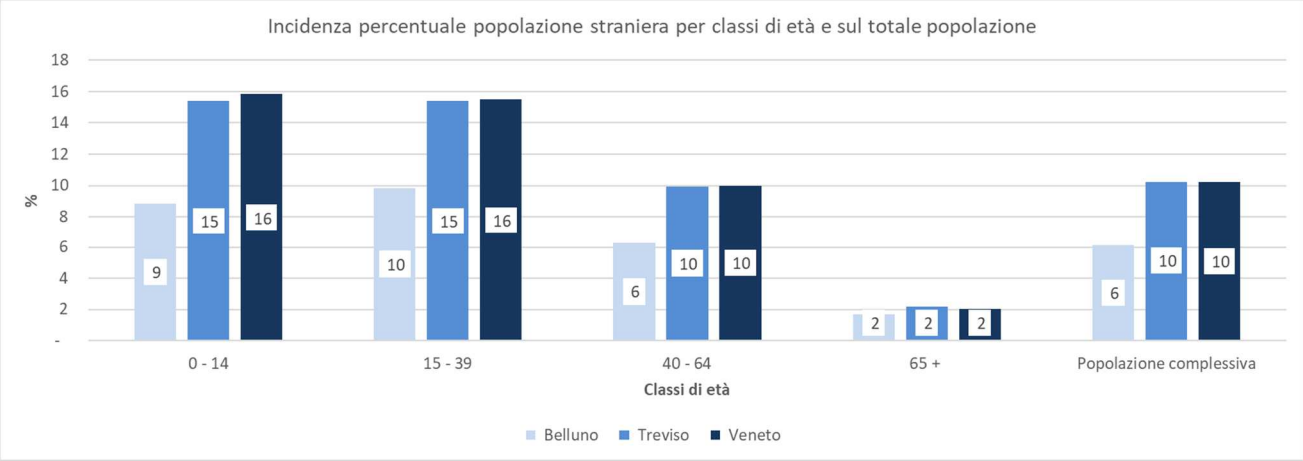
La modificazione degli equilibri demografici e il contestuale cambiamento – ormai decennale – degli indici di natalità, di nuzialità e di divorzio, restituisce inoltre un quadro significativamente diverso relativamente alla composizione dei nuclei familiari. Analizzando i dati Istat sulla distribuzione delle famiglie per tipologia, di qui ai prossimi 10 anni si rileva una forte crescita delle coppie senza figli (+11%), delle donne sole (+12%), degli uomini soli (+15%) e, seppur numericamente più contenuto, dei padri single con figli piccoli (+43%). In sensibile diminuzione le coppie con figli piccoli (-16%).

Famiglie e numero medio di componenti familiari per tipologia familiare, Veneto

Tipologia familiare	2022	2032	Tasso variazione %
Coppia senza figli	*476.380*	*527.563*	*+11*
Persona sola femmina	*350.654*	*392.506*	*+12*
Coppia con almeno un figlio con meno di 20 anni	*430.598*	*359.560*	*-16*
Persona sola maschio	*249.220*	*286.700*	*+15*
Coppia con tutti i figli di 20 anni o più	230.117	217.241	-6
Madre sola con tutti i figli di 20 anni o più	98.040	101.457	+3
Madre sola con almeno un figlio con meno di 20 anni	66.909	67.720	+1
Padre solo con tutti i figli di 20 anni o più	*32.202*	*46.165*	*+43*
Padre solo con almeno un figlio con meno di 20 anni	10.553	11.714	+11
Altro	86.603	94.656	+9
Totale	**2.031.277**	**2.105.280**	**+4**

Tab. 2 Distribuzione famiglie per tipologia. Fonte: elaborazione su dati Istat

Da osservare infine l'incidenza di popolazione straniera nelle diverse classi di età. I giovani di origine straniera sono una componente importante della popolazione in età scolare (rispettivamente il 9% e 15% a Belluno e Treviso) e con analoghe percentuali anche quella dei giovani e giovani adulti. La componente della popolazione straniera tra gli oltre 65enni è ancora poco significativa (2%) e tuttavia, nel corso dei prossimi anni, salirà progressivamente anch'essa.



Graf. 7 Incidenza popolazione straniera Fonte: elaborazione su dati Istat

Gli ETS iscritti al registro unico nazionale (aggiornamento al 30 Aprile 2023)

Si riporta di seguito il quadro della composizione degli enti del terzo settore iscritti al registro unico nazionale (RUNTS). La composizione per tipo di ente vede un'uguale incidenza di APS nelle province di Belluno e Treviso e, in provincia di Belluno, una maggiore incidenza di ODV a fronte del minor peso di imprese sociali. Da rilevare infine il maggior numero di OdV e APS per 10 mila abitanti in provincia di Belluno: 10 e 12 a fronte 6 e 8 in provincia di Treviso.

Registro unico nazionale terzo settore

Tipologia di enti	Belluno	Treviso	Padova	Rovigo	Venezia	Vicenza	Verona	Veneto
Organizzazioni di volontariato	199	497	457	204	333	380	437	2507
Associazioni di promozione sociale	242	679	823	222	555	651	603	3775
Imprese sociali	38	159	278	93	166	188	251	1173
Enti filantropici		2		1	3	2	4	12
Altri ETS	4	27	55	4	37	19	58	204
TOTALE ETS	**483**	**1364**	**1613**	**524**	**1094**	**1240**	**1353**	**7671**
OdV ogni 10 mila abitanti	10	6						
APS ogni 10 mila abitanti	12	8						

Tab. 3 – Distribuzione ETS in categorie

Tipologia di enti	Belluno	Treviso	Padova	Rovigo	Venezia	Vicenza	Verona	Veneto
Organizzazioni di volontariato	41	36	28	39	30	31	32	33
Associazioni di promozione sociale	50	50	51	42	51	53	45	49
Imprese sociali	8	12	17	18	15	15	19	15
Enti filantropici	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ETS	1	2	3	1	3	2	4	3
TOTALE ETS	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Tab. 4 – Percentuale distribuzione ETS in categorie Fonte: elaborazione su RUNTS e Istat;

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 La compagine sociale

Riportiamo elenco associazioni aderenti al CSV Belluno Treviso

ODV/APS	NOME	SEDE	NR SOCI	NR SEDI
APS	ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO *	Belluno	22	
ODV	COMITATO D'INTESA **	Belluno	170	
ODV	COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE UNIONE MONTANA FELTRINA*	Feltre	11	
ODV	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS*	Belluno	5	
ODV	COORDINAMENTO AGORDINO E ZOLDANO VOLONTARI AMBULANZA*	Cencenighe Agordino	7	
ODV	COORD. PROVINCIALE AUSER ODV*	Belluno	11	
ODV	COORD. PROVINCIALE AUSER APS*	Belluno	8	
ODV	ASS. BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE*	Belluno	49	
ODV	AFDVS- ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI SANGUE*	Feltre	27	
APS	AUSER PROVINCIALE TREVISO*	Treviso	42	
APS	COORD. PROVINCIALE ANTEAS SERVIZI*	Treviso	40	
ODV	VOLONTARINSIEME**	Treviso	315	
ODV	CITTADINI VOLONTARI - COORD. VOLONTARIATO**	Montebelluna	12	
ODV	AUSER PROVINCIALE TREVISO*	Treviso	19	
ODV	COORD. DEL VOLONTARIATO DELLA CASTELLANA**	Castelfranco v.to	33	
ODV	COORD. PROVINCIALE ANTEAS*	Treviso	23	
ODV	COORD VOLONTARIATO TREVISO SUD**	Mogliano	27	
ODV	AVIS PROVINCIALE*	Treviso	90	
ODV	COORD. SINISTRA PIAVE**	Vittorio v.to	22	
ODV	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI*	Treviso	.....	6
ODV	AIDO PROVINCIALE*	Treviso	43	

Nota:

- Si segnala che le associazioni aderenti ai Coordinamenti tematici (*) e ai Coordinamenti territoriali (**) sono aderenti anche ai due soci fondatori Comitato d'Intesa e Volontarinsieme.

4.1.1 La governance

Riportiamo estratto dell'art. 6 dello Statuto – Soci.

Possono essere soci dell'Associazione gli Enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti nelle forme del Libro V del Codice civile, che ne facciano richiesta in forma scritta, anche tramite mail, che abbiano la propria sede legale nella provincia di Belluno o di Treviso e che:

a) *siano costituiti in Ente del Terzo settore di secondo livello, comunque denominato, composto da almeno 5 Enti del Terzo settore aventi sede nella medesima provincia, quali articolazioni territoriali autonome associate o federate;*
b) *siano ente del Terzo settore, a struttura unitaria di rilevanza provinciale, dotato di almeno 5 sedi territoriali prive di autonomia giuridica, che svolga un'azione sull'intero territorio provinciale, tenuto conto della quantità e qualità delle attività svolte.*

L'Assemblea è composta da tutti i soci. Ciascun socio partecipa mediante il proprio legale rappresentante o altro soggetto designato dal legale rappresentante medesimo.

Riportiamo l'art. 11 dello Statuto - Il diritto di voto in assemblea:

1. Il diritto di voto spettante a ciascun socio in Assemblea si esercita in forma ponderata secondo quanto previsto dal presente articolo.
2. La ponderazione avviene attribuendo a ciascun socio un voto, aumentato di una unità ogni 20 Enti del Terzo settore loro associati. In ogni caso, possono essere attribuiti al massimo di quattro voti totali, anche al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 61, c.1, lett. g) del Codice del Terzo settore.
3. Al fine di ponderare il voto ai sensi del comma 2, ciascun socio dichiara quali siano gli enti del Terzo settore associati o le sedi territoriali non autonome che rappresenta. Nel caso in cui più soci dichiarino di rappresentare i medesimi enti del Terzo settore loro associati o le medesime sedi territoriali non autonome, è necessario che sia esercitata l'opzione a favore di uno solo dei soci. Con regolamento si disciplinano le modalità di verifica periodica e di esercizio dell'opzione.
4. In deroga a quanto previsto al comma 2, qualora il numero complessivo dei voti ponderati esprimibili dai soci in possesso della qualifica di organizzazioni di volontariato sia inferiore alla maggioranza assoluta dei voti esprimibili in totale dai soci aventi diritto al voto ai sensi dei commi 1 e 2, i voti attribuiti a ciascuna organizzazione di volontariato socia sono incrementati in forma ponderata in modo da garantire l'attribuzione della maggioranza dei voti in ciascuna assemblea al complesso delle organizzazioni di volontariato, entro il limite di cinque voti previsto dall'art. 24, comma 2 del Codice del Terzo settore, in attuazione dell'articolo 61, c.1, lett. f) del medesimo Codice del Terzo settore.
5. Il calcolo della ponderazione di cui al presente articolo è effettuato sulla base degli associati aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'assemblea. La convocazione indica altresì il voto ponderale di cui ciascun socio dispone.

4.1.2 Consistenza e composizione della compagine sociale

Le Associazioni che compongono CSV Belluno Treviso: 15 Associazioni impegnate in area Sociale, 4 in area Donazione e 2 in area Protezione Civile.

Graf. 8 - Composizione CSV Belluno Treviso per ambito di attività

4.1.3 Ripartizione per localizzazione geografica

Le associazioni socie di CSV Belluno Treviso sono 9 per la provincia di Belluno e 12 per quella di Treviso.

Immagine 1 – Distribuzione dei soci nel territorio

4.2 Il sistema di governo e controllo

Assemblea

E' l'organo sovrano dell'associazione. E' composta da tutti i soci.

Consiglio Direttivo

E' l'organo di amministrazione dell'associazione.

E' formato da 8 componenti (4 appartenenti al territorio di Belluno 4 appartenenti al territorio di Treviso) eletti dall'Assemblea, che restano in carica per 3 anni.

Organo di Controllo

- un membro eletto dall'Assemblea tra i candidati presentati dal territorio di Belluno;
- un membro eletto dell'Assemblea tra i candidti presentati dal territorio di Treviso;
- un membro nominato dall'OTC competente per territorio, che esercita le funzione di Presidente.

Nel corso del 2022:

- l'Assemblea si è riunita tre volte, il 12 maggio per l'approvazione di Bilancio Consuntivo 2021 ed il Bilancio Sociale 2021, il 18 giugno per il rinnovo del Consiglio Direttivo ed il 13 dicembre per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2023.

- le riunioni del Consiglio Direttivo sono state 11. La partecipazione è stata del 93% per circa 117 ore di volontariato.

<u>Componenti dei diversi organi nel 2022</u>

Consiglio Direttivo CSV Belluno Treviso		ODV di provenienza
Elisa Corrà	Presidente	Ass. Feltrina Donatori Volontari Sangue
Antonio Dalla Rosa	Vice-presidente	Avis Provinciale Treviso
Gina Bortot	Consigliere	Associazione Bellunese Volontari del Sangue
Paolo Colleselli	Consigliere	Comitato d'Intesa
Anna Corò	Consigliere	Volontarinsieme Treviso
Giovanni Sollima	Consigliere	Volontariato Sinistra Piave ODV
Umberto Tronchin	Consigliere	Auser Provinciale di Treviso

Maurizio Vecchio	Consigliere	Coordinamento Anteas Belluno

Tab. 5 – Consiglio Direttivo CSV

Organo di controllo 2021 - 2024		Provenienza
Francesco La Grua	Presidente	Nominato dal OTC Veneto
Barbara Dal Molin	Consigliere	Nominata dall'Assemblea territorio di Belluno
Andrea Russo	Consigliere	Nominato dall'Assemblea territorio Treviso

Tab. 6 – Organo di Controllo CSV

La composizione dell'Organo di Controllo si è perfezionata nei primi giorni dell'anno 2022

4.3 I portatori d'interesse

Il bilancio sociale è uno degli strumenti attraverso cui CSV Belluno Treviso promuove la trasparenza e la fiducia, rendendosi responsabile di fronte agli stakeholder per le risorse che utilizza, le scelte che opera e i risultati che raggiunge.

4.3.1. Identificazione e classificazione dei portatori di interesse del CSV

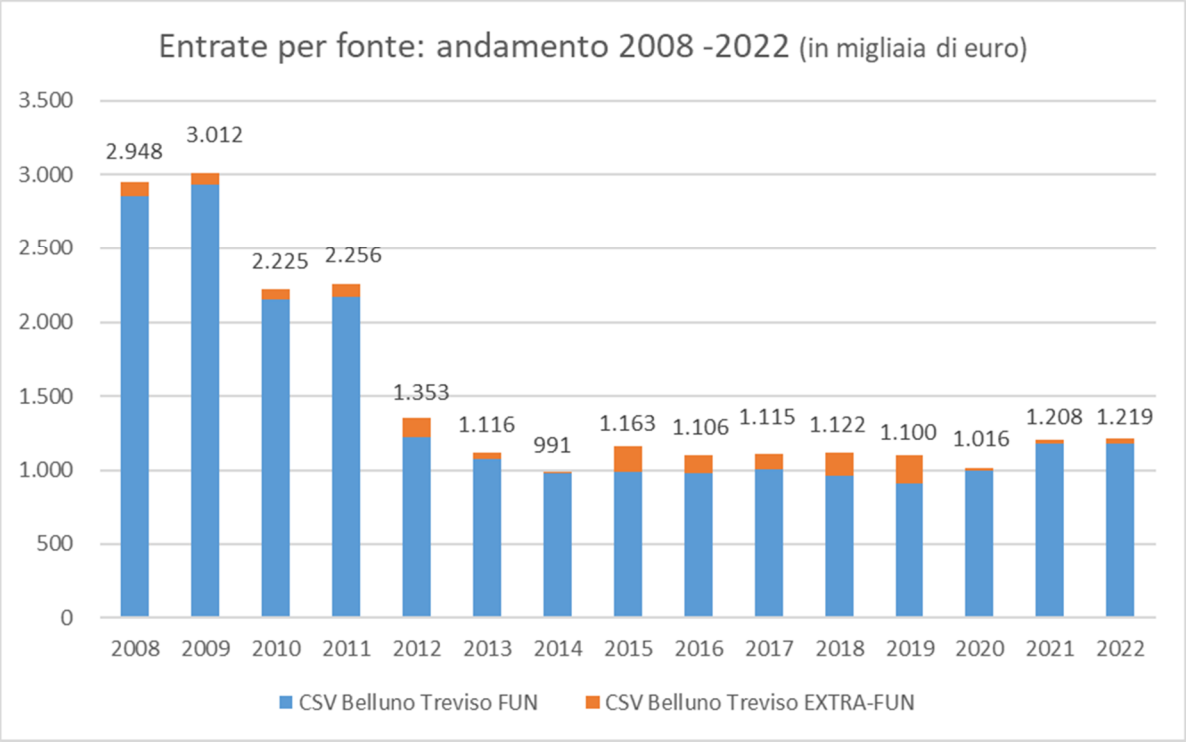
Riassumendo schematicamente per gruppi, i principali Stakeholder di CSV Belluno Treviso:

1) **Stakeholder di missione** sono quei soggetti nell'interesse dei quali vengono poste in essere le attività istituzionali. **Le Associazioni socie e le proprie componenti, l'Assemblea di CSV Belluno Treviso** che è il principale organo di governo del CSV. Inoltre, sono stakeholder di missione tutti i soggetti che compongono la società nella quale agiamo e che sono interessati al volontariato **(cittadini, sia come singoli che organizzati in soggetti**).

2) **Stakeholder finanziatori. Le Fondazioni di origine bancaria** forniscono la quasi totalità delle risorse per il tramite della Fondazione ONC. Per determinate progettualità anche la **Regione Veneto** può essere indicata come uno degli stakeholder finanziatori.

Anno	Treviso		Belluno		CSV Belluno Treviso		
	FUN	EXTRA-FUN	FUN	EXTRA-FUN	FUN	EXTRA-FUN	Totale
2008	1.847.092		1.004.101	97.152	*2.851.193*	*97.152*	***2.948.345***
2009	1.813.718		1.117.893	80.075	*2.931.611*	*80.075*	***3.011.685***
2010	1.345.272		808.534	70.772	*2.153.806*	*70.772*	***2.224.579***
2011	1.361.503		806.071	88.140	*2.167.574*	*88.140*	***2.255.715***
2012	717.448		511.216	124.715	*1.228.664*	*124.715*	***1.353.379***
2013	594.558		484.605	36.952	*1.079.163*	*36.952*	***1.116.115***
2014	555.806		423.192	12.270	*978.998*	*12.270*	***991.268***
2015	555.590	140.000	436.474	30.713	*992.064*	*170.713*	***1.162.777***
2016	555.256	107.652	424.726	18.817	*979.982*	*126.469*	***1.106.451***
2017	555.502	110.000	449.668	310	*1.005.170*	*110.310*	***1.115.480***
2018	556.772	136.926	408.526	20.120	*965.298*	*157.046*	***1.122.344***
2019	556.672	136.900	353.482	52.811	*910.154*	*189.711*	***1.099.865***
2020	554.418		442.464	19.390	*996.882*	*19.390*	***1.016.272***
2021					1.184.685	23.178	**1.207.863**
2022					1.184.318	34.376	**1.218.694**

Tab. 7 – Stanziamenti Fun ed extra Fun



Graf. 9 – Andamento stanziamento negli anni

3) **Stakeholder che concorrono all'indirizzo delle attività.** CSV Belluno Treviso si impegna allo sviluppo della rete dei CSV del Veneto di cui fa parte e nello scambio di informazioni e buone prassi con la rete nazionale di **CSV-Net. La Fondazione ONC e l'OTC del Veneto** svolgono funzioni di indirizzo, verifica e controllo.

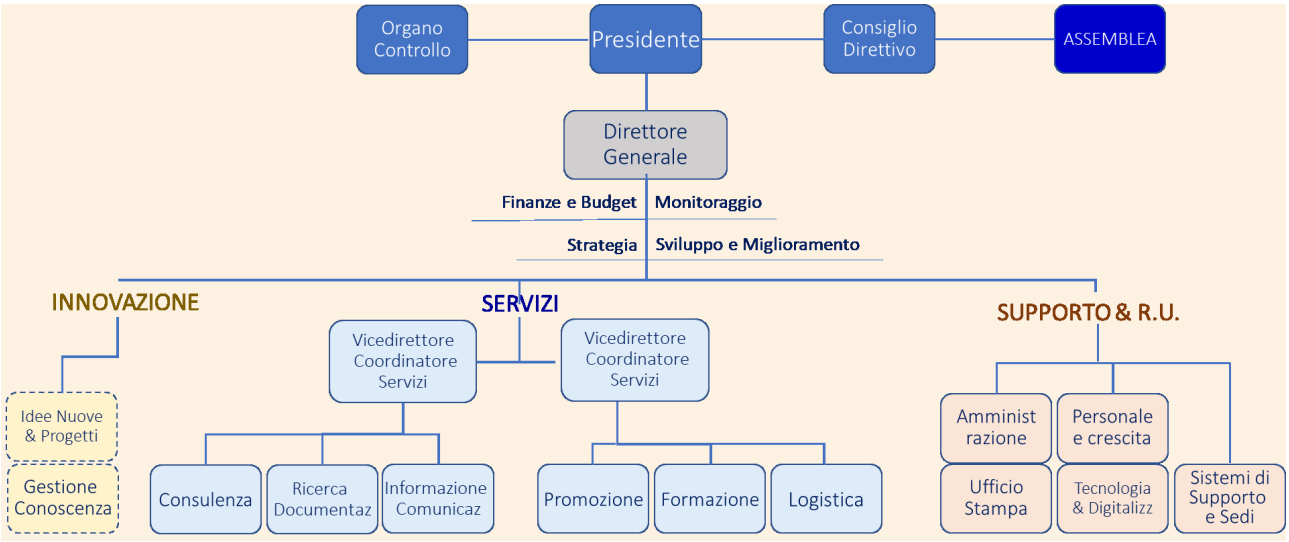
4) **Stakeholder territoriali.** I principali stakeholder sul territorio sono **gli Enti Pubblici come Regione, Prefettura, Provincia, Comitato dei Sindaci, Anci, Comuni, Aulss, Istituto Penale Minorile.** CSV Belluno Treviso mantiene con tutti loro relazioni continue e qualificanti con la

volontà di essere un partner autorevole che favorisce l'azione di rete, sempre rispettando i ruoli, i compiti e le responsabilità che ogni soggetto citato ha tra i propri. Stakeholder importanti sono anche quelli afferenti l'area formativa e l'area di promozione del Volontariato come **il mondo dell'Università e delle Scuole Superiori come Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno e di Treviso, l'Associazione Comuni della Marca e l'Unione Montana Feltrina. Anche gli Enti ecclesiali** sono stati stakeholder privilegiati soprattutto per determinate attività legate ad esempio all'accoglienza dei migranti e al recupero delle eccedenze alimentari. E' intenzione e soprattutto necessità di CSV Belluno Treviso incrementare tali rapporti approfondendoli nella realizzazione di attività progettuali condivise.
In generale possiamo riportare come in merito agli stakeholder non si rivelino variazioni rispetto all'anno precedente.

5. PERSONE CHE OPERANO CON L'ENTE

5.1 L'articolazione organizzativa

Il 2022 ha visto un importante cambiamento nella struttura organizzativa del CSV Belluno Treviso. Mentre il 2021 registrò l'unione di due staff in un'unica realtà, ed un progressivo percorso di conoscenza reciproca, l'anno in oggetto registra l'approfondimento di metodologie comuni e di rapporti interpersonali tra colleghi. Nella seconda parte dell'anno a partire dal mese di luglio l'organigramma del CSV è stato integrato con l'insediamento della figura di un Direttore Generale quale punto di contatto tra l'organo di amministrazione del CSV e lo staff. Il Direttore Generale ha quindi provveduto a predisporre l'organigramma di seguito riportato presentata al Consiglio Direttivo nella seduta del 15 settembre.



Imm. 2 - Organigramma

5.2 Le risorse umane

Le risorse interne nel 2022 sono composte da 12 persone dipendenti a tempo indeterminato per un impegno complessivo pari a 430 ore settimanali corrispondenti a 10,75 persone a tempo pieno Per quanto riguarda le collaborazioni esterne continuative il CSV si è avvalso di 1 professionista per l'Ufficio Comunicazione 1 professionista per la gestione dei Giovani in volontariato estero, 1 agenzia per la creazione di video e di un Commercialista per l'invio telematico delle pratiche delle Associazioni. Va Aggiunto a partire dal mese di luglio il Direttore Generale.

Personale dipendente del CSV Belluno Treviso

Percentuale femminile 67%

Età media 47,66

Livelli contrattuali
1 quadro
2 primo livello
6 secondo livello
3 terzo livello

Il CSV di Belluno Treviso promuove lo sviluppo delle singole competenze professionali e la formazione del personale per favorire qualità ed efficienza dei servizi offerti e per favorire le logiche di lavoro di squadra e interscambio di saperi. A questo scopo è promossa presso i dipendenti la partecipazione diversi percorsi formativi.

- Webinar "La riforma del terzo settore: tutte le scelte ottimali per non sbagliare in vista delle ultime scadenze
- Webinar Contabilità di un piccolo ETS.
- Webinar “Il Nuovo OIC 35 per i bilanci degli Enti del Terzo settore”.
- Webinar di approfondimento Verif!co (sistema gestionale).
- Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): orientamento sulle nuove norme e funzionalità.
- "Riforma del terzo settore: le scelte possibili per le ONLUS dopo l'intervento del Decreto Semplificazione.
- Esperienze di welfare di comunità: pratiche che favoriscono la qualificazione dei sistemi sociali e relazionali.
- Scrivere bene i progetti per trovare i fondi.
- Formazione all’utilizzo del gestionale Only Office.
- La co-progettazione per un welfare generativo per la promozione della salute e l'intersettorialità.
- Strumenti per sviluppo di interventi e Welfare di Comunità sul territorio.
- Webinar CSVnet Contabilità e bilancio del CSV.
- Webinar CSVnet La relazione di missione.
- Webinar CSVnet Lo stato patrimoniale rendiconto gestionale.
- Webinar CSVnet La programmazione 2023.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

6.1. Gli obiettivi

Questo bilancio sociale è redatto prendendo come riferimento le sei aree di intervento dei CSV, in relazione ai servizi previsti dall'articolo 63 del CTS, in coerenza con l'organizzazione del sistema dei CSV a livello nazionale e con la ripartizione degli oneri all'interno del bilancio economico. Nel bilancio sociale e nella rendicontazione economica delle attività del CSV si distinguono dunque le seguenti aree:

1. promozione orientamento e animazione territoriale
2. consulenza assistenza e accompagnamento
3. formazione
4. informazione e comunicazione
5. ricerca e documentazione
6. supporto tecnico logistico

Per meglio individuare gli obiettivi strategici da perseguire e di conseguenza la programmazione da attivare sul territorio, CSV Belluno Treviso si impegna nello svolgere analisi monitorando gli stakeholder e soprattutto i destinatari dei servizi offerti, effettuando nell'arco di tutto l'anno verifiche attraverso la compilazione di questionari di valutazione, soprattutto per quanto riguarda l'area della formazione e l'area della consulenza, oppure ricorrendo semplicemente ad interviste alle associazioni. Più volte, sempre per migliorare la programmazione, si ricorre ad indagini conoscitive su tematiche di particolare interesse.

- Indagine attraverso focus group svolta coinvolgendo circa 80 associazioni allo scopo di conoscerne i bisogni e l'utilità del CSV. Si veda progetto "Ti incontro" (Rif. Pag. 44)
- Indagine sulla formazione - Univol (Rif. Pag. 57)
- Indagine sugli ETS attraverso progetto regionale. Si veda progetto "Stop motion" (Rif. Pag. 52)

6.2. Le modalità di erogazione dei servizi

È nota la varietà della platea dei soggetti che si rivolgono a CSV Belluno Treviso: ODV, APS, ma anche altri soggetti appartenenti al Terzo Settore come le cooperative sociali, oltre alle Istituzioni per determinate progettualità senza scordare la cittadinanza che, sia sotto forma di singoli, che di gruppi informali, si avvicina per ricevere orientamento al mondo del volontariato.

Ispirandosi ai principi di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, espressi dall'articolo 63 del CTS, in CSV Belluno Treviso organizza i propri servizi in modo da poter raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari. Le informazioni riguardanti le attività del CSV e i servizi offerti vengono diffuse privilegiando gli strumenti online quali il sito, le newsletter, il mailing, la pagina Facebook

Tutti canali utili a riferire in questo anno in particolare ogni evoluzione legislativa, fiscale e normativa e ad offrire i diversi servizi che il CSV è in grado di erogare suddivisi per aree nelle quali trovano posto non solo i sopracitati servizi ma anche le progettualità in via di svolgimento.

Non si può dimenticare tuttavia anche l'importanza del materiale cartaceo prodotto e soprattutto l'utilizzo degli organi di stampa per la sua diffusione di diverse iniziative.

6.3. Le attività

A) PARTE PRIMA: <u>suddivisione schematica</u>

Promozione Orientamento e Animazione		
Progetto	Obiettivi	Fondi
Laboratorio Scuola Volontariato: • Percorsi formativi in aula; • Convegni, incontri tematici, eventi (in sinergia con "Scuole in Rete per un Mondo di Solidarietà e Pace") • Progetti specifici • A partire dalla scuola: orientamento, stage di volontariato, gruppi di interesse e esperienze residenziali • Accordo con la federazione per il Sociale Bolzano • Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO • Collaborazione con la rete CSV NET • Progetti specifici e concorsi	• Diffusione della cultura del volontariato e della partecipazione. Fornire occasioni di connessione tra giovani e associazionismo. Sviluppare competenze di cittadinanza e competenze trasversali nei giovani. Fornire nuova linfa vitale alle associazioni, in termini di nuove prospettive e freschezza comunicativa. • Intensificare gli incontri di promozione del volontariato in aula • Supportare la nascita di nuovi percorsi, in orario scolastico od extrascolastico • Supportare la formazione dei volontari che intervengono in aula • Collaborazione con gli studenti della Consulta Provinciale • Consolidare le esperienze PCTO • Consolidare la collaborazione in • rete con CSV NET • Favorire la costruzione di esperienze di partecipazione dei giovani mettendo in rapporto impegno individuale e valore sociale generato	A valere sui fondi FUN 2022.

Servizio Civile	• promozione del SC presso i giovani •Accompagnamento delle Associazioni di Volontariato nell'accoglienza dei giovani in servizio civile • Supporto nell'accreditamento di nuove Associazioni per accogliere giovani in servizio civile • Supporto alla progettazione, selezione, formazione	A valere sui fondi FUN 2022
Progetto "Vicinanza Prossimità Sostegno": accordo con Ebicom – Ente Bilaterale del Commercio	• colloqui conoscitivi e di orientamento con persone in cassa integrazione ordinaria iscritte all'ente bilaterale Ebicom • individuazione associazione accogliente • monitoraggio dell'inserimento	A valere sui fondi FUN 2022
Orientamento al volontariato	• Sensibilizzazione e di promozione dell'impegno attivo • servizio di orientamento a cittadini interessati • orientamento a minori e adulti autori di reato	A valere sui fondi FUN 2022
Co_progettazione sociale: accompagnamento delle associazioni alla co-progettazione	• creare reti di associazioni ed altre realtà del Terzo Settore per affrontare tematiche diverse e specifiche	A valere sui fondi FUN 2022
Coprogettazione in ambito sociosanitario: • Piani di Zona • Giro di Boa • Percorso di formazione per volontari impegnati in ambito ospedaliero	• organizzazione corsi di formazione sulle tematiche legate agli AMA • gestione sportello informativo sulle tematiche legate all'AMA • condivisione organizzazione percorso formativo dedicato ai volontari impegnati nelle associazioni ospedaliere • organizzazione convegno sugli ATS in rapporto al PDZ	A valere sui fondi FUN 2022

Attività di consulenza alla progettazione	• analisi delle opportunità sul territorio legate all'emanazione di bandi da parte di enti pubblici e privati • divulgazione delle informazioni • indicazione alle associazioni circa la compilazione del progetto • accompagnamento nella formulazione del progetto • Infobandi.	A valere sui fondi FUN 2022

Consulenza		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Attività di consulenza in ambito legale	• riformazioni sul Terzo Settore: chiarimenti generali • redazione atto costitutivo e statuto • privacy (Reg. UE 2016/679) • richiesta codice fiscale • compilazione ed invio modello EAS • Trasmigrazione dai vecchi registri: caricamento dei dati delle associazioni iscritti ai registri ODV e APS nella piattaforma di trasmigrazione al RUNTS • RUNTS: informazione sulle credenziali di accesso (SPID, caselle PEC e firma digitale); • RUNTS: supporto tecnico alla Regione Veneto nella fase di trasmigrazione delle associazioni; • RUNTS: supporto tecnico ed operativo per le nuove iscrizioni • RUNTS sostegno continuo all'inserimento di dati e di pratiche • risoluzione di vari quesiti di natura amministrativa, e civilistica legati all'attività e alle iniziative delle associazioni • personalità giuridica • adeguamento statuti al codice del Terzo Settore	A valere sui fondi FUN 2022.
Attività di consulenza in ambito fiscale	• compilazione ed invio 5 per 1000 • compilazione ed invio CERTIFICAZIONE UNICA (C.U.) • compilazione del modello 770 • compilazione modulistica per richiedere benefici fiscali previsti dalla legge • redazione del bilancio e riclassificazione secondo i criteri regionali • redazione rendiconto delle raccolte fondi • accompagnamento alle nuove metodologie di rendicontazione • sostegno nella predisposizione dei bilanci	A valere sui fondi FUN 2022.

Attività di consulenza assicurativa	• informazione su temi assicurativi • propone alle associazioni una scelta di pacchetti assicurativi che siano in linea con i bisogni del richiedente	A valere sui fondi FUN 2022. Consulente esterno gratuito
Sportello Privacy	• Consulenza alle associazioni del territorio • formazione	A valere sui fondi FUN 2022
Sportello Sicurezza	• Consulenza alle associazioni del territorio • formazione	A valere sui fondi FUN 2021

Formazione		
Progetto	Obiettivi	Fondi
Università del volontariato: soggetti promotori in rete con Università Ca' Foscari Venezia, CIESSEVI Milano.	• Selezione dei volontari che andranno a costituire la classe di alunni dell'anno in corso • Stesura del calendario dei corsi • Realizzazione dei corsi suddivisi per aree tematiche: - Amministrazione, Fiscalità e Normativa - Economia, Aziende e Finanza per l'innovazione sociale - Evoluzione del Volontariato e cura dei volontari - Volontariato nell'ambito socio sanitario - Comunicazione, Promozione - Evoluzione sociale e Sostenibilità • Monitoraggio prova finale dei componenti della classe Realizzazione giornata conclusiva	A valere sui fondi FUN 2022.
Formazione su temi di particolare attualità per le associazioni	• Realizzazione di corsi tematici su argomenti particolarmente interessanti e richiesti dalle stesse associazioni soprattutto in tema di amministrazione e fiscalità	A valere sui fondi FUN 2022

Informazione e comunicazione		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Attività di informazione e comunicazione istituzionale	• Comunicati stampa • Conferenze stampa • articoli sui quotidiani e on line • servizi TG • post su FB • newsletter • video • promozioni video • collaborazione con Telebelluno • Ideazione del Radiogiornale del volontariato	A valere sui fondi FUN 2022.

	• 5 dicembre • Progettazione grafica e contenutistica del nuovo sito	
Laboratorio Inquadrati • promozione dinamica dei molteplici eventi e progetti sociali che girano intorno al mondo del Volontariato attraverso riprese video e montaggio • preparazione e formazione attiva, attraverso mirati laboratori con associazioni. •	• L'obiettivo pertanto consiste nel REALIZZARE PRODUZIONI VIDEO che vadano a dare evidenza alle altre azioni strategiche di settore.	A valere sui fondi FUN 2022.

Ricerca e documentazione		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Centro Anna Barlocher	• Prestito e interprestito librario • Organizzazione piccoli eventi tematici	A valere sui fondi FUN 2022.
Banca dati	• Fornire informazioni al territorio	A valere sui fondi FUN 2022.
Ricerca	• Universo Sport e Cultura in provincia di Belluno • Propensioni, pratiche e percorsi del dono tra le persone di origine immigrata	A valere sui fondi FUN 2022.

B) PARTE SECONDA: presentazione delle attività.

B.1. Promozione Orientamento e Animazione Territoriale

B.1.1. Promozione del Volontariato Giovani

B.1.1.1. Laboratorio Scuola e Volontariato

Il Laboratorio Scuola e Volontariato è uno spazio aperto di confronto tra il mondo della scuola e il volontariato, promosso in partnership con gli Uffici Scolastici Territoriali di Belluno e Treviso.
Sono state proposte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado iniziative in cui poter sperimentare l'impegno in azioni di solidarietà, di cui abbiamo traccia nei rispettivi portali:

- https://www.csvbltv.it/scuola/
- https://www.csvbltv.it/laboratorio-scuola-e-volontariato-percorsi-formativi-in-aula/
- https://studentibelluno.it/le-scuole-in-rete
- https://csvnet.it/scuola

Molte le attività che vedono impegnato il Laboratorio Scuola e Volontariato

Percorsi formativi in aula

Il CSV si impegna nella diretta promozione della cultura della solidarietà e del Servizio Civile verso gli studenti e le studentesse degli Istituti Scolastici Superiori. Tali percorsi possono rientrare negli insegnamenti di Educazione Civica.

Percorso	n. Istituti	Dettaglio Istituti	N. classi	n. studenti	n. ore formazione
Introduzione al Volontariato	3	Martini - Castelfranco; Città della Vittoria e Beltrame - Vittorio Veneto	9	204	10
Il Portavalori	7	Galilei, Rosselli, Barsanti, Nightingale - Castelfranco Veneto; Fanno - Conegliano; Duca degli Abruzzi - Treviso; Veronese - Montebelluna	41	916	84
Cosa farò da giovane	9	Galilei, Rosselli - Castelfranco Veneto; Munari - Vittorio Veneto; Cerletti - sedi di Conegliano e Piavon Oderzo; Fanno - Conegliano; Duca degli Abruzzi, Mazzotti, Canova, Da Vinci - Treviso	57	1183	58
Totale	**15 effettivi**		**107**	**2303**	**152**

Tab. 8 – Percorsi formativi in aula

Convegni, Incontri tematici, eventi

In collaborazione con Amici delle Scuole in rete sono stati organizzati 28 incontri tematici, che hanno affrontato argomenti di attualità quali: educazione digitale, diritti umani e sostenibilità. Numerosi i relatori di notevole importanza, citiamo ad esempio Moni Ovadia, la Senatrice Elena Cattaneo, Marco Cortesi e Mara Moschini
E' stato poi pubblicato il libro "Una rete che diventa maggiorenne, una provincia che cresce nei valori", frutto dell'esperienza di 18 anni delle Scuole in rete con le nostre realtà volontaristiche locali.

https://www.amiciscuoleinrete.it/archivio/materiali/2021_22/programma_studenti_2021_2022.pdf

https://www.amiciscuoleinrete.it/archivio/materiali/2021_22/programma_adulti_2021-2022.pdf

Alcuni dati per circostanziare il bacino di ragazzi coinvolti.

a)	N. classi scuole elementari coinvolte	23
b)	N. classi scuole medie coinvolte	38
c)	N. classi scuole medie superiori coinvolte	64*
d)	TOTALE Scuole coinvolte	42*
e)	N. studenti incontrati	5036
f)	N. docenti coinvolti	296
g)	N. odv coinvolte	48

Tab. 9 – Ragazzi coinvolti

Annotazione: dove troviamo (*) il calcolo è approssimativo, perché attualmente la partecipazione dei giovani studenti e delle giovani studentesse con i rispettivi professori vanno a sommarsi sia in presenza che in on-line, giacché si coglie l'occasione nei vari convegni, riunioni, meeting di valorizzare l'apporto dei testimonial e delle docenze.

Nell'ambito delle collaborazioni nell'area Vittoriese, a giugno è stata realizzata la rappresentazione teatrale del progetto Laboratorio Scuola Volontariato a cura del Piccolo Rifugio – Associazione Lucia Schiavinato insieme agli studenti e studentesse degli Istituti Superiori di Vittorio Veneto (si veda "Esperienze di Volontariato – CSV Volontario anche tu).

In collaborazione con la CPS Consulta provinciale degli studenti è stato organizzato lo spettacolo IO SIAMO con Tiziana di Masi il 27 ottobre 2022. Hanno partecipato quasi 400 persone tra studenti degli Istituti Superiori, docenti, operatori volontari in servizio civile.

Esperienze di volontariato – CSV Volontario anche tu

Durante tutto il corso dell'anno gli studenti hanno la possibilità di fare esperienza di cittadinanza attiva all'interno di realtà sociali del territorio, o in progetti specifici avviati dal CSV.

Sono stati realizzati degli incontri pomeridiani informativi: 3 incontri a giugno 2022; 3 incontri a dicembre 2022.

Si stanno riattivando le opportunità di crescita del programma "Csv…Volontario anche tu" con nuovi progetti e sono state rilevate adesioni per 589 giovani.

Alcune esperienze significative

Laboratorio teatrale integrato. "Raccontami una storia – Il Decamerone... dalla nostra camera"	21 ospiti del Piccolo rifugio di Vittorio Veneto
	8 studenti
	Ass. Lucia Schiavinato
	Allo spettacolo hanno partecipato oltre 150 persone

Promozione del volontariato locale	30 studenti tra i 12 ed i 17 anni
	H Farm College

Nel territorio trevigiano è stata avviata una collaborazione con H FARM College per avviare al servizio nel volontariato locale gli studenti del campus per stimolare il senso di cittadinanza attiva anche negli studenti stranieri. Sono stati coinvolti 8 ETS per l'accoglienza dei ragazzi.

E' stata realizzata e pubblicata la guida Segni che raccoglie le opportunità di volontariato attivo per giovani dai 14 anni. Attraverso la partecipazione ad attività di volontariato ciascuno può lasciare il proprio segno nella comunità e può allo stesso tempo portare con sé i segni dell'esperienza vissuta, come ricchezza e crescita personale e sociale, diventando protagonista del cambiamento.

Imm. 3 Copertina "Segni"
https://www.csvbltv.it/orientamento-stage-di-volontariato-gruppi-di-interesse-e-esperienze-residenziali/

Percorsi di PCTO

I PCTO, percorsi trasversali per l'orientamento, rappresentano i progetti che prima andavano sotto il nome di alternanza scuola lavoro. Questi percorsi sono stati resi dal Ministero dell'Istruzione obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, e hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Il CSV è impegnato nel supportare Scuole e Associazioni/Enti nel realizzare percorsi di PCTO.
Nel Trevigiano sono stati coinvolti 2 Istituti, sono state coinvolte 6 classi e 125 studenti. Sono stati attivati una decina di percorsi trasversali con il Comitato di Intesa, Amici delle Scuole in Rete, ABM Associazione Bellunesi nel mondo, Ass. Insieme si può, Ufficio Scolastico Territoriale.

Progetti specifici

Progetto "Volontariato è"
Storie di volontariato degli studenti. Gli studenti sono stati chiamati a raccontare le proprie esperienze di volontariato. 120 studenti coinvolti di scuole secondarie di secondo grado (biennio) nell'ambito delle Scuole in Rete.

Progetto "Shoah e vittime civili: ieri come oggi l'obiettivo sugli innocenti"
In collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili, è stato rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Hanno partecipato 650 studenti.

Progetto "Figlie dell'epoca. Donne di pace in tempo di guerra" di Roberta Biagiarelli.
Lo spettacolo (che è anche un libro della medesima autrice) racconta delle 2.000 donne che il 28/4/1915 da tutto il mondo si riunirono all'Aja per tentare di fermare la guerra e poi di altre donne e del loro punto di vista sulla guerra.

Progetto "Secondo verità, giustizia e libertà: una nuova Tina Merlin oggi contro la diga delle ingiustizie e del malaffare."
Concorso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, riservato alle scuole superiori con due percorsi distinti: Secondo verità, giustizia e libertà: una nuova Tina Merlin oggi contro la diga delle ingiustizie e del malaffare. Biennio: articolo di opinione Triennio: articolo di inchiesta su tema locale. Hanno partecipato circa 300 studenti.

Progetto "Sogno e son desto! Stavo cambiando il mondo e ho dimenticato la pentola sul fuoco"
Si tratta di uno spettacolo dedicato all' "ecologia integrale", mettendo in relazione ambiente e Diritti Umani. Con la partecipazione di 720 studenti.

Progetto "Come ti cambio il pianeta"
Spettacolo/incontro con Marco Cortesi e Mara Moschini. Dalla seconda stagione della serie televisiva "Green Storytellers" è nato un incontro spettacolo con gli studenti, che è stato realizzato ad aprile con la partecipazione di 1.680 studenti.

Progetto Donna dei fiori
Il progetto La Donna dei Fiori si ispira ad una storia vera, che diventa libro illustrato e occasione per sensibilizzare gli studenti ai temi della Pace. La protagonista è una donna anziana di Ramallah (Palestina), resa famosa dal fotografo Majdi Mohamed dell'Associated Press, che la ritrasse mentre recuperava le mine esplose e vuote riempiendole di terra, fiori e speranza. Questa donna ha ispirato Laura Simeoni (giornalista) e Pietro Sandano (illustratore) che hanno offerto parole e disegni per raccontare la storia della Donna dei Fiori immaginando un ipotetico incontro con il Soldato, dal quale nascono riflessioni e scelte. Hanno aderito 2 Istituti Comprensivi per un totale di 26 incontri realizzati e 814 alunni coinvolti.

Progetto Pane e Tulipani
E' un'iniziativa aperta alle scuole di ogni ordine e grado, promossa dal CSV Belluno Treviso e Treviso – Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto – Ufficio VI, in collaborazione con una rete di associazioni ed enti del territorio, impegnate sul fronte della lotta alle vecchie e nuove povertà. Nata nel 2010, la finalità di questa iniziativa consiste nello stimolare la crescita di una sensibilità personale e di una partecipazione significativa riguardo le povertà economiche e relazionali presenti nel nostro territorio. Nel corso dell'a.s. 2021/2022 hanno aderito n. 8 Istituti Scolastici della provincia di Treviso, che hanno individuato n. 9 realtà associative cui devolvere la raccolta.

Concorso letterario. Bando Mario Rigoni Stern e Zanzotto
Nel 2021 ricorrono i cento anni dalla nascita di Mario Rigoni Stern e di Andrea Zanzotto. Per approfondire le loro figure, il CSV Belluno Treviso ha proposto dei concorso letterari riservati alle scuole secondarie di secondo grado (Mario Rigoni Stern) e agli universitari (Andrea Zanzotto) delle due province. I partecipanti sono stati 42 per il concorso di Mario Rigoni Stern e 3 per quello di Zanzotto.

Da vicino nessuno è normale
In collaborazione con Dipartimento di Salute Mentale ULSS 2 Marca Trevigiana, Associazione Psiche 2000, Cooperativa Insieme Si Può. Il pregiudizio e lo stigma nei confronti della malattia mentale sono ancora molto presenti nel tessuto sociale, e ciò deriva spesso da una limitata o sbagliata informazione sul malato e la malattia. L'informazione-formazione è particolarmente rilevante in ambito giovanile, perché questo tema spesso non rientra nel percorso formativo delle scuole superiori. Il progetto ha coinvolto il Liceo Canossiano delle Scienze Umane "Madonna del Grappa" di Treviso con due classi (terza e quarta).

Progetto specifico	**Tipologia Istituti**	**n. studenti**
Volontariato è	Scuole secondarie di 2° grado (biennio)	120
Shoah e vittime civili: ieri come oggi l'obiettivo sugli innocenti *E Figlie dell'epoca. Donne di pace in tempo di guerra*	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	650
Secondo verità, giustizia e libertà: una nuova Tina Merlin oggi contro la diga delle ingiustizie e del malaffare	Scuole secondarie di 2° grado	300
Sogno e son desto! Stavo cambiando il mondo e ho dimenticato la pentola sul fuoco	Scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado	720
Come ti cambio il pianeta	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	1680
Donna dei fiori	Scuola primaria e secondaria di 1° grado	814
Pane e Tulipani	Scuole di ogni ordine e grado	3361
Concorso letterario	Scuole secondarie di 2° grado e studenti universitari	45
Da vicino nessuno è normale	Scuole secondarie di 2° grado	44
Totale persone raggiunte		**7734**

Tab. 10 – Progetti specifici

Gruppo Scuola Volontariato con CSVNET

Il Csv è impegnato nella rete dei CSV Net che si confronta per promuovere e proporre iniziative e progettualità. Sono stati realizzati n. 8 incontri a cadenza bimestrale, lavorando principalmente sulla guida "Una sfida per l'educazione civica" un'alleanza tra scuola e volontariato (CSV Net e Ministero dell'Istruzione) e approfondimento e aggiornamento delle linee guida per i patti educativi di comunità.

Consulta studenti

Incontro di confronto con i referenti dell'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Belluno e Treviso (Ottobre 2022). Partecipazione alle plenarie della CPS (2 incontri) per presentare il Servizio Civile e progettualità scuola-volontariato.
Il 28 ottobre 2022 realizzazione dello spettacolo teatrale IO SIAMO con Tiziana di Masi a Treviso con la presenza di circa 400 tra studenti, docenti e operatori volontari del Servizio Civile.

Formazione alle associazioni

Progetto Divento Ricco in collaborazione con il Comitato d'Intesa per la promozione al volontariato, l'accoglienza dei volontari e l'orientamento al loro percorso.

5 incontri a dicembre 2022 nei territori del Bellunese, con la partecipazione di circa 50 associazioni.

Accordo con la Federazione per il Sociale e la Sanità di Bolzano

È proseguito con costanza il lavoro già svolto negli anni precedenti a supporto del volontariato e dell'associazionismo, ponendo come obiettivo la preparazione del nuovo manuale per il volontariato: il tutoraggio per accogliere e affiancare (Schede e informazioni per prepararsi, coinvolgere e valutare).

Tematiche focalizzate nel 2022:

- il coordinamento del volontariato;
- l'affiancamento qualificato di giovani in tirocinio e Servizio civile;
- la sensibilizzazione al volontariato come volano di educazione civica;
- la ricerca su forme innovative per valorizzare le risorse peculiari dell'associazionismo (es. formazione, orientamento, coaching, maturazione di competenze), utilizzando la cassetta degli attrezzi per il coordinamento del volontariato in organizzazioni non profit tramite cinque incontri tecnici e divulgativi con scadenza mensile.

Alcuni dati del percorso nell'anno 2022:

- 6 incontri di formazione con gli ETS interessati sul senso di cittadinanza consapevole e responsabile. 32 le realtà partecipanti.
- 6 incontri nelle scuole che hanno visto coinvolti 1650 studenti
- 62 i Volontari coinvolti nelle diverse attività

Voci di fuori voci di dentro

Il progetto è organizzato in partnership con l'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso VI e l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso (IPM), con il supporto del C.P.I.A. di Treviso e delle associazioni NATs per…, Amnesty International – coordinamento minori, La Prima Pietra, Fondazione PIME Onlus e Rete Radié Resch.

Il percorso di educazione alla cittadinanza "Voci di dentro, voci di fuori", avviato per la prima volta nell'a.s. 2000/2001, offre un'esperienza formativa che si basa sul confronto tra studenti delle scuole superiori e ragazzi detenuti all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Treviso.
Il percorso permette lo scambio di pensieri e riflessioni intorno a tematiche comuni, e consente ai ragazzi coinvolti (di fuori, come di dentro) di lavorare su aspetti importanti del vivere nel mondo con gli altri (quali il riconoscimento dell'alterità, una maggiore consapevolezza di sé e il rafforzamento della propria identità), e del vivere in un contesto sociale più ampio, contribuendo a promuovere il senso di cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso l'educazione alla legalità

Sono stati realizzati n. 5 incontri rivolti alle classi coinvolte:

1. Un incontro di introduzione al progetto, in presenza classe per classe, a cura del referente del CSV
2. Un incontro sul tema della giustizia minorile, in presenza classe per classe, a cura delle volontarie di Amnesty International – coordinamento Minori
3. Un incontro sul tema del pregiudizio, in presenza classe per classe, a cura dei volontari dell'associazione La Prima Pietra

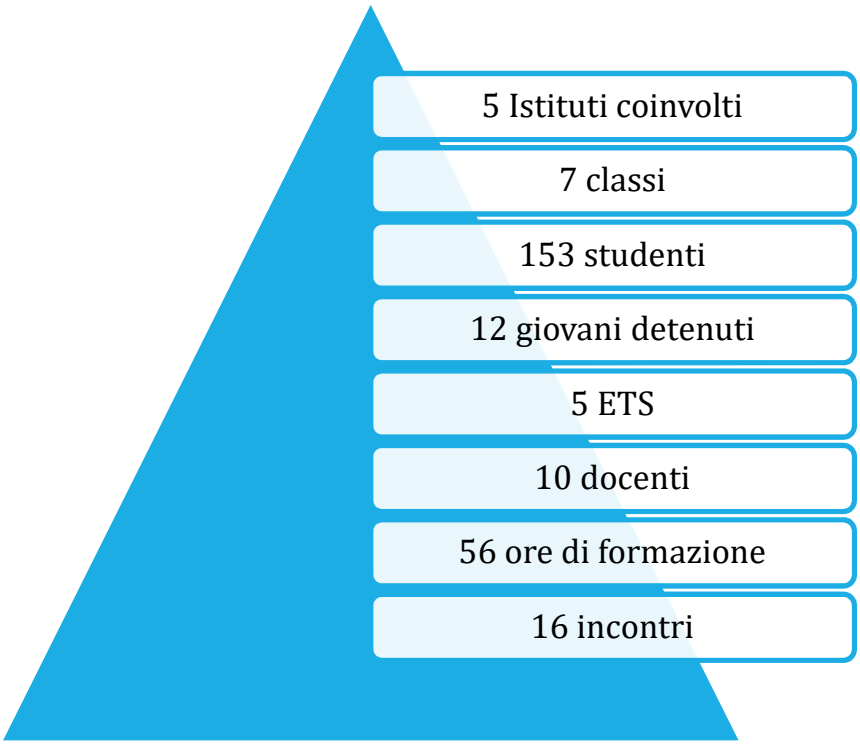
4. Un incontro di presentazione della realtà dell'IPM, online a classi riunite, a cura del personale educativo dell'IPM
5. Un incontro di testimonianza con un ex detenuto, in presenza classe per classe, con il supporto dei volontari dell'associazione La Prima Pietra e del cappellano della Casa Circondariale

Attività realizzate:

- incontro con un giudice minorile per approfondire ancora di più gli aspetti della giustizia minorile in Italia e la situazione nel Veneto
- All'interno dell'IPM è stato avviato un laboratorio musicale che ha visto la realizzazione di un CD audio utile per la sensibilizzazione all'esterno dell'IPM, in collaborazione con l'associazione NATs per OdV.
- All'interno dell'IPM attività di studio assistito, con l'ingresso di studenti esterni per supportare i ragazzi detenuti nello svolgimento dei compiti scolastici (con i supporto dei docenti del CPIA). Si sono svolti due ingressi la settimana da gennaio ad aprile 2022.

Alcuni dati:

- ✓ 5 Istituti coinvolti – 7 classi – 153 studenti
- ✓ 12 giovani detenuti
- ✓ 5 ETS
- ✓ 10 docenti
- ✓ 56 ore di formazione
- ✓ 16 incontri



B.1.1.2. Servizio Civile

<u>Promozione della partecipazione attiva 18-30 anni - Servizio civile e altre proposte di servizio incentivato</u>

Nel corso del 2022 il CSV nell'ambito del Servizio Civile Universale (S.C.U.) ha dato continuità alla collaborazione con i rispettivi Enti Capofila della programmazione di servizio civile, Unione Montana Feltrina per Belluno e Associazione Comuni della Marca Trevigiana per Treviso.

Si è provveduto a:

- ✓ presentare la programmazione 2022 per gli operatori volontari di servizio civile universale che saranno impegnati nel 2023
- ✓ fornire supporto alla promozione del bando giovani e alla conseguente selezione e formazione degli operatori volontari di servizio civile universale entrati in servizio tra maggio e giugno 2022

La gestione del Servizio Civile prevede una complessa attività di programmazione, promozione dei bandi, selezione e formazione dei giovani che svolgono il Servizio Civile.

Programmazione
- a Belluno 6 i progetti presentati
- a Treviso 8 i progetti presentati

Promozione
- a Belluno 4 incontri con la partecipazione di 40 giovani
- a Treviso 1 incontro per 20 giovani

Selezione
- a Belluno 59 giovani per 86 posti
- a Treviso 130 giovani per 220 posti a fronte di 340 domande. Il CSV ha colloquiato 96 giovani

Formazione
- a Belluno 5 moduli per 20 ore, 60 i giovani coinvolti.
- a Treviso 14 moduli per 79 ore, 120 i giovani coinvolti

A treviso sono state coinvolte 17 ODV nel percorso relativo al SCU.

Il CSV si è impegnato anche in altre azioni:

- ha partecipato a riunioni di condivisione e programmazione di CSEV, Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto, che ha lo scopo di confrontarsi in modo trasversale sull'esperienza di Servizio Civile;
- Solidaria, festival del volontariato della provincia di Padova;
- visita a Peschiera del Garda per approfondire la storia dell'obiezione di coscienza;
- Gruppo Nazionale CSV Net per il Servizio Civile, incontri bimestrali organizzati dalla rete dei CSV.

Per il Servizio Civile Regionale (S.C.R.), attivo sul territorio di Belluno, il CSV ha presentato un progetto coinvolgendo 14 giovani ed erogando 24 ore di formazione.

B.1.2. Promozione del Volontariato Adulti

B.1.2.1. Orientamento al volontariato

Orizzonte comunità è l'azione che comprende il servizio di orientamento al volontariato adulto e contiene tre filoni progettuali.

Progetto ViPS – Vicinanza Prossimità e Sostegno

Realizzato in partnership con l'Ente Bilaterale del Commercio di Treviso. Prevede l'inserimento di persone escluse dal mondo del lavoro all'interno di ODV o APS del territorio per tutto il periodo in cui hanno diritto all'assegno di disoccupazione. A fronte di un impegno non inferiore a 40 ore mensili, la persona riceve un indennizzo monetario erogato direttamente da Ebicom.
Nel 2022 sono state colloquiate 8 persone e avviate al servizio 3 persone. Il progetto nel 2022 ha sicuramente subito una riduzione nei contatti e negli inserimenti presso le Associazioni. La situazione attuale dei lavoratori è sicuramente migliorata e di conseguenza i licenziamenti si sono di molto ridotti. Questo ha fatto sì che il CSV abbia recentemente incontrato Ebicom al fine di provare a trovare nuove opportunità di collaborazione a partire dal progetto Vips.
Rimane a l'importanza del progetto evidenziata dalla pubblicazione disponibile al link

https://www.trevisovolontariato.org/wp-content/uploads/2022/03/ViPS_2021-rev4_ottobre-2021.pdf

Autori di reato, minorenni o maggiorenni

Per l'anno 2022 sono state orientate 5 adulti verso realtà del territorio per svolgere servizio di riparazione del danno.

Orientamento al volontariato "puro"

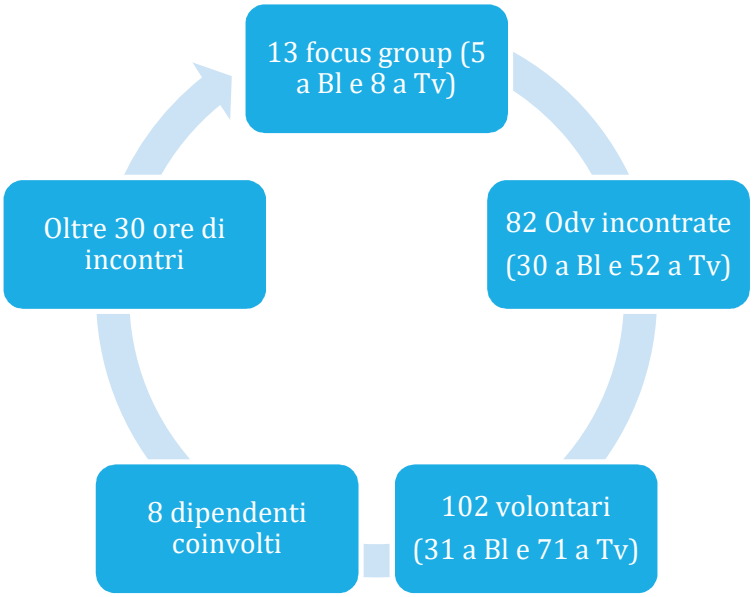
Nel 2022 gli operatori del CSV hanno incontrato e orientato 88 adulti coinvolgendo 73 ETS.
Nel territorio Bellunese il Csv ha co-finanziando un progetto di peopleraising (Comitato d'intesa - "Un volontario per tutti") nell'ambito della co-progettazione sociale 2021.
In questa progettualità durante il 2022 sono stati fatti 34 orientamenti.

B.2.2 Ti incontro e Raminghi

L'attività di ricerca programmata per il 2022 si è concretizzata in una ricerca avviata nel mese di settembre finalizzata a un nuovo incontro con l'associazionismo nel nostro territorio al fine di meglio conoscere, avvicinare, capire le associazioni troppo a lungo non incontrate. Lo scopo degli incontri è stato quello di comunicare i bisogni attuali della propria associazione, il sentire relativo alle necessità mutate del territorio, il rapporto con i volontari, il problema concreto ed evidente da voler vedere soddisfatto per primo.

Si è trattato di incontri in presenza presso le sedi del CSV o presso alcune sedi di associazioni. Gli incontri si sono sviluppati attorno a 4 domande principali:

a) Quali sono i bisogni/problemi (1-2 bisogni prioritari) prevalenti nelle associazioni che voi qui rappresentate?
b) Attivare i volontari sta diventando più o meno difficile?
c) Vedete problematiche nuove nel territorio? Quali quelle più vistosamente emergenti?
d) Immaginate di aver fra le mani la "lampada di Aladino" e, avendola sfregata, ecco il "Genio" che vi chiede quale problema, urgente e pratico, del Volontariato vorreste vedere risolto … Quale sarebbe il vostro desiderio?



Bisogni emersi:

Prima di elencare i bisogni emersi dagli incontri è bene evidenziare due aspetti fortemente emersi in tutti i gruppi incontrati.

- La forte richiesta di supporto nella preparazione/realizzazione di Progetti (quella che viene chiamata la "co-progettazione). Il CSV affianca e accompagna a definire e formulare progetti "vincenti", perché assegnatari di risorse messe a disposizioni e perché attrattori di azioni significative per il territorio ed i suoi bisogni;

- La necessità genericamente definita come "fare rete". In realtà, si fa riferimento a situazioni anche molto diverse e distanti fra loro dove "fare rete" vuol dire:
  - Partecipazione a "Tavoli";

- Bisogno di maggior coordinamento;
- Nuove soluzioni organizzative di natura collaborativa, che coinvolgono vari soggetti per erogare servizi nuovi o servizi vecchi con modalità più efficienti ed efficaci;
- Amministrazione condivisa: condivisione di poteri e responsabilità tra enti pubblici e soggetti del Terzo settore (Associazioni di Volontariato, Cooperative), per programmare, progettare e agire congiuntamente a favore della comunità di riferimento.

Ma cosa emerge dai Focus Group?

- Sicuramente il Covid ha impoverito la popolazione in termini di capacità di ascolto e propensione ad "accogliere" l'utente. L'emergenza Ucraina è esplosa ed è stata mal gestita dalle istituzioni locali. Di riflesso anche questa emergenza è ricaduta sul Volontariato.
- Le Istituzioni faticano sempre più a fornire operatori (medici, psicologi, educatori) e questo lascia scoperta una parte sempre più consistente dei bisogni che ricadono sulle associazioni.
- Bisogno di sostegno nella ricerca di una sede.
- Più difficile fidelizzare nuovi volontari nel lungo periodo. Non mancano delle eccellenze, il cui successo (50% dei volontari attivi hanno meno di 30 anni) sta nella capacità di dare loro fiducia, anche delegandogli specifiche responsabilità.
- Quello della Casa è un problema che sta crescendo nelle richieste degli utenti.
- Problematiche specifiche legate a eventi incombenti: olimpiadi invernali 2026 ed eventi correlati.
- Invecchiamento della popolazione incombente mette a rischio la capacità di rispondere a bisogni crescenti sui trasporti secondari. Invecchiamento anche elemento di emersione di nuovi bisogni sanitari.
- La normativa di settore mette a rischio la tenuta delle ODV a vantaggio di altri soggetti.
- Gli over 50 sono una fascia nuova ma in costante crescita tra i richiedenti aiuto.
- "Meno pacchi alimentari, più bollette": questa la tendenza nel rapporto con le famiglie bisognose.
- Si sente la necessità di attivare percorsi di advocacy.
- Emerge in modo forte la difficoltà a trovare risorse che favoriscano un ricambio generazionale.
- Necessità di comunicazione nuova, evoluta ed attrattiva per i giovani
- Comunicare per farsi conoscere
- Maggiore preparazione informatica
- Nuove modalità per trovare risorse economiche
- Sostegno nell'affrontare la burocrazia

B.1.3 Accompagnamento alla progettazione

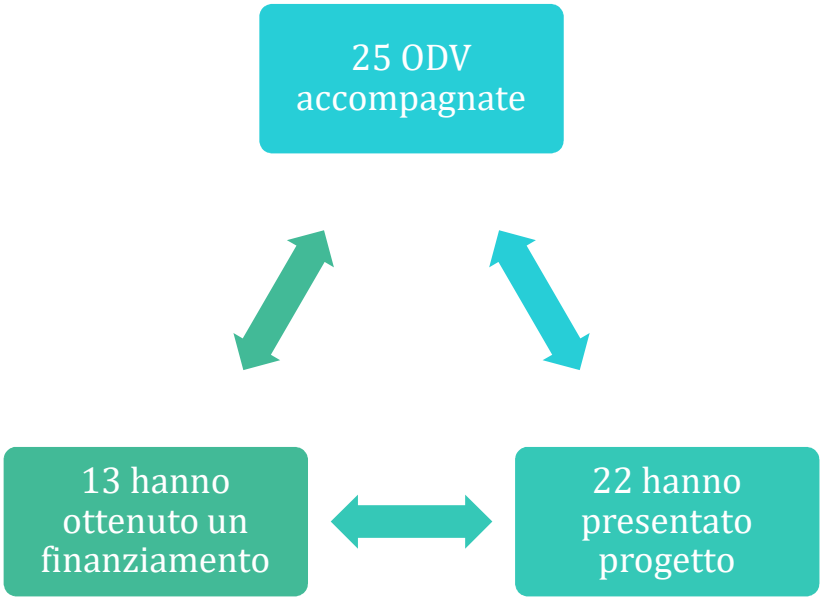
B.1.3.1. Accompagnamento alla progettazione sociale

Fornire consulenza e accompagnamento nell'individuazione di uno o più bandi di finanziamento, nell'elaborazione di una proposta progettuale e nella sua presentazione a un ente finanziatore, nella gestione e rendicontazione dei progetti, nella parte riguardante gli adempimenti formali e amministrativi.

L'attività di consulenza proposta si è articolata in 2 fasi principali:

- **Ricerca di bandi di finanziamento** attraverso il costante monitoraggio sui bandi emanati dai vari enti erogatori (pubblici e privati) e pubblicazione sul sito del CSV Belluno Treviso, nonché promozione tramite l'invio di newsletter.
- **Consulenza e accompagnamento** degli Enti di terzo settore che ne hanno fatto richiesta. Questa fase si è sviluppata nel modo seguente:
    - indicazioni sul possesso o meno dei requisiti per poter partecipare ai bandi di finanziamento individuati
    - lettura dei bandi e chiarimenti su specifici punti o sulla modulistica necessaria per la presentazione del progetto o per la rendicontazione dello stesso
    - invio di richieste di informazioni, se di interesse generale, agli enti finanziatori
    - promozione della messa in rete tra associazioni per la realizzazione di progetti condivisi
- aggiornamento costante del sito del CSV Belluno Treviso dei canali social, con la pubblicazione di bandi di finanziamento
- invio di newsletter ordinarie con cadenza quindicinale e, all'occorrenza, straordinarie, con la diffusione di circa 20 bandi di finanziamento;
- realizzazione di una lezione specialistica sul tema della gestione e della rendicontazione dei progetti, all'interno del format "Università del Volontariato", e di una lezione sul tema della progettazione rivolta agli studenti di una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Treviso

Sono state 60 le associazioni che si sono rivolte per la prima volta al CSV per consulenze in questo ambito.



Sono stati realizzati 2 incontri di presentazione di due bandi di finanziamento, uno emesso dalla Regione del Veneto a maggio 2022, al quale hanno partecipato 58 associazioni. Uno emesso dalla Tavola Valdese – Ufficio Otto per Mille, al quale hanno partecipato 24 associazioni.

B.1.3.2. Sostegno alla Co-progettazione sociale

Il servizio di accompagnamento alla co-progettazione e messa in rete degli Enti del Terzo Settore (principalmente OdV e Aps) ha visto nel corso del 2022 la realizzazione e il monitoraggio di co-progettazioni costruite e approvate nel corso del 2021 e in alcuni casi nei primi mesi del 2022.
In totale, le co-progettazioni attivate nel periodo a cavallo tra il 2021 e il 2022 sono state 13, di cui 6 nel territorio trevigiano e 7 in quello bellunese.
Le co-progettazioni della provincia di Treviso riguardano l'ambito degli anziani/malattie, dei disabili, della famiglia, della povertà/inclusione e della salute mentale, e vedono il coinvolgimento di 36 Enti del terzo settore (di cui 31 OdV) e 10 enti pubblici.
Le co-progettazioni dell'area di Belluno riguardano la ripartenza post Covid-19, la digitalizzazione, la creazione di occasioni di lavoro riservate ai giovani del territorio, l'informazione, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e dell'infanzia e vedono il coinvolgimento di 20 Enti del Terzo settore (di cui 14 OdV), 14 Enti pubblici e 7 realtà profit.

I progetti realizzati e conclusi nel corso del 2022 sono i seguenti:

Progetto "**Vite reali"** volto a sviluppare le autonomie delle persone adulte con disabilità e per attivare azioni per il tempo libero. Nella parte conclusiva del progetto si sono realizzati 42 incontri di preparazione, 16 soggiorni di due giorni, 4 uscite per eventi specifici, 33 ragazzi coinvolti.

Rete operativa nel progetto: Ass. Don Paolo Chiavacci, Ass. Gruppo Gelindo, Ass. Oltre l'indifferenza, Ass,. Anffas, Rete Interagendo, Coop Hilal, Coop Primula Coop Topinambur Comunità Laudato si Treviso, Africa Slow food.

Tab.11 "Vite reali". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Impegno orario	Numero beneficiari
Attività inerenti lo sviluppo delle autonomie	11 appuntamenti per tot 22 ore	9 beneficiari
Attività avvicinamento al lavoro	12 incontri per 42 ore 3 weekend corti 7 soggiorni lunghi 22 incontri di gruppo su analisi e condivisione risultati 8 incontri con i genitori 2 incontri individuali per 12 ore	4 beneficiari 8 genitori
Adultità e costruzione nuova distanza	4 weekend estiv1	4 ragazzi
Attività ludico ricreative	4 uscite	Mediamente 7 ragazzi per uscita

Progetto "**Siamo tutti coinvolti**". Le attività sono iniziate nel mese di settembre 2021. Il progetto, inserito nell'ambito famiglia e minori, ha avuto l'obiettivo di aumentare nei minori di 6-18 anni e nelle rispettive famiglie, la conoscenza del mondo che li circonda, promuovendo lo sviluppo di una coscienza critica e aumentando la propensione al dono e al volontariato.
Rete operativa nel progetto: NATs per… Organizzazione di Volontariato, I Care – Idee con l'Africa, Aps Sogno Numero2 Anteas, Auser il Faro, Associazione Genitori Insieme per la Scuola – Aps.

Tab. 12 "Siamo tutti coinvolti". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Impegno orario	Numero beneficiari
Percorsi formativi nelle scuole primarie e secondarie	48 percorsi educativi per 192 ore in aula	9 scuole 960 studenti partecipanti
Laboratori sulla cittadinanza attiva	4 laboratori e 3 azioni per 14 ore di formazione	29 studenti partecipanti
Incontri formativi rivolti ai genitori	4 incontri formativi per 12 ore	51 genitori presenti
Laboratori pomeridiani rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado	29 laboratori pomeridiani per 60 ore	296 minori partecipanti
Mostra del libro	1 mostra del libro 4 incontri con l'autore	600 studenti partecipanti Numerosi cittadini visitatori

Progetti **"Tu vali!" e Articolo 32.** I progetti, pensati come sostegno alle persone sono stati pensati per favorire le capacità delle persone e delle famiglie in situazione di vulnerabilità. Si è concretizzato nel 2022 nell'apertura di due ambulatori a Castelfranco e a Montebelluna. Decisivo l'appoggio della Regione Veneto e dell'AULSS 2.
Parallelamente agli sportelli è stata condotta un'attività di insegnamento di lingua italiana a stranieri/e, soprattutto per un'utenza che visto l'orario (8.30/11.00) si trovasse nelle condizioni di non poter frequentare i corsi del CPIA.
Rete operativa nel progetto "Tu Vali!" e Articolo 32: Ambra OdV, Cittadini Ovunque OdV, Cittadini Volontari OdV, Coordinamento del Volontariato di Montebelluna, Coordinamento Volontariato della Castellana, Uniti per la vita CAV MPV Treviso OdV, Auser Montebelluna, Università della terza età, Coop. Una casa per l'uomo, Caritas Montebelluna.

Tab.13 "Tu vali!" ed "Art. 32". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Impegno orario	Numero *beneficiari*	Numero volontari
Gestione ambulatorio Castelfranco	apertura martedì e il venerdì, h. 17-19 49 aperture per 98 ore complessive	145 utenti complessivi per 259 accessi	17 medici (di cui un dipendente Ulss), 16 infermieri (di cui 5 dipendenti Ulss), 18 volontari a diverso

Gestione ambulatorio Montebelluna	apertura dal lunedì al venerdì, h. 18-19 82 aperture per 112 ore		titolo, 10 mediatori linguistici.
Attività di formazione per donne straniere	5 corsi per 3 ore settimana	10	5 docenti

COndiVIDere '21, volto a migliorare le condizioni di vita dei minori e degli adulti in situazione di fragilità psicologica, contrastando l'isolamento sociale dovuto alla pandemia di Covid-19.
Rete operativa nel progetto: Ass. Casa San Cassiano OdV, Ass. Culturale Respiro, La Casa di Michela, ACAT Nordest, Spazio Blu Onlus

Tab.14 "COndiVIDere '21". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Impegno orario	Numero beneficiari
Corso di fundraising per volontari ETS	corso di fundraising per 8 ore di formazione in presenza	20 partecipanti
Corso di crowdfunding per volontari delle associazioni partner	1 corso di crowdfunding per 4,5 ore di formazione 3 incontri formativi per 4,5 ore di formazione 1 campagna di crowdfunding realizzata	20 partecipanti
Laboratorio teatrale	40 ore in 10 incontri	22 persone coinvolte
Laboratorio ortocoltura sinergica	12 ore per 3 incontri	10 persone coinvolte
Percorso naturalistico	8 ore per 2 incontri	6 persone coinvolte
Serate informative sui temi delle dipendenze e delle fragilità	4 serate da due ore	Numero imprecisato
Laboratori rivolti agli adolescenti	4 incontri da due ore	20 giovani coinvolti

Una casa per i papà separati, che supporta quei padri che in seguito alla fine del matrimonio, si ritrovano a vivere improvvisamente in povertà (economica e non solo), offrendo loro un alloggio temporaneo ad un costo accessibile e un ambiente degno e adatto ad ospitare i figli. Contemporaneamente viene loro offerto un supporto e un sostegno nella ricerca di una soluzione lavorativa e abitativa stabile. Nel corso del 2022 hanno beneficiato del progetto 5 persone.

Rete operativa nel progetto: Ass Dire Fare, Comunità Sant'Egidio, Ass. Genitori e figli separati, Ass. Casa san Cassiano, Ass. San Vincenzo De Paoli

Percorsi partecipati per contrastare la violenza di genere (associazione Belluno-Donna), per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere mediante lo sviluppo e il consolidamento di una rete integrata e formalizzata, per raggiungere il maggior numero di donne vittime di violenza.

Riferimenti numerici:

- 100 realtà mappate tra Alpago, Zoldo, Cadore e Agordino;

- 21 partenariati e 1 patrocinio formalizzati;
- 14 incontri conoscitivi con 42 realtà;
- 1 incontro formativo sul tema della violenza di genere;
- 4 incontri di formazione interna rivolti a 15 operatrici del Centro Antiviolenza;
- 4 eventi di sensibilizzazione (Pieve di Cadore, Pieve d'Alpago, Canale d'Agordo e Longarone);
- 4 campagne di sensibilizzazione.

Un volontario per tutti (Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della provincia di Belluno), volto ad istituire uno sportello verso la cittadinanza e uno sportello verso le associazioni socie. Risultati:

- Cinque incontri di promozione del progetto con adesione allo stesso di 49 associazioni;
- elaborazione delle "volunteer description" raccolte per l'avvio della campagna di comunicazione finalizzata alla ricerca dei volontari;
- 1 sito web di progetto;
- 1 set di fotografie con il coinvolgimento di 15 volontari per la promozione del volontariato; -
- pubblicità attraverso vari canali (quotidiani, radio, televisione, autobus, affissioni, social network, ecc.);
- 5 incontri territoriali con le associazioni sul tema dell'accoglienza dei volontari, che ha visto 65 partecipanti;
- creazione di un'anagrafica a disposizione delle associazioni socie con la disponibilità dei volontari;
- 74 aspiranti volontari interessati; 55 volontari colloquiati; 34 volontariati orientati ed inseriti.

Innovazione nella psichiatria, (Associazione Tutti in campo) per il reinserimento nella società e l'inserimento nel mondo del lavoro dopo un'adeguata preparazione scolastica di giovani con disagio psichico. 1 convenzione con l'AULSS rinnovata e in fase di firma.

Tab.15 "Innovazione nella psichiatria". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Numero volontari	Numero beneficiari
Riapertura dei laboratori in presenza di filato, cucito, ricamo, arti espressive, pittura, bricolage, tessitura e incisione	15 volontari	15 persone di varie fasce d'età
2 uscite Val Canzoi e Possagno		
1 cine pranzo sociale con proiezioni		

Sui generis, (Associazione Jabar**)**,-per produrre un effetto di conoscenza e presa di coscienza sulla violenza di genere e dell'infanzia, per generare dei percorsi di riflessione circa le azioni che compiamo, per potenziare iniziative che vedano i giovani beneficiari proattivi.

Tab.16 "Sui generis". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Numero giovani
Incontri con 10 persone detenute della sezione maschile e/o transessuale della Casa Circondariale di Belluno	Coinvolgimento di volontari e docenti esperti, all'interno dei moduli dei laboratori dell'associazione Jabar

7 momenti di sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici "A scuola di libertà"	144 studenti incontrati
Attività multimediali e di script legate alla produzione di un lungometraggio	90 studenti coinvolti
Casting, organizzazione delle riprese, sopralluoghi, incontri di produzione	182 persone coinvolte

Progetto Corpo – La cura di sé, (Associazione Margherita Fenice),-volto a prevenire l'insorgere dei disturbi alimentari e aiutare gli adolescenti a resistere alle pressioni socioculturali che li spingono ad uniformarsi all'ideale di magrezza a discapito di una vita sana e felice.

Tab.17 "Progetto corpo". Sintesi attività ed elementi chiave

Attività	Numero giovani
Incontri formativi	6 Istituti 12 classi 232 studenti 45 insegnanti
Realizzato un video si sensibilizzazione e altro materiale informativo	

Il drone nella gestione delle emergenze (Radio Club Belluno Gruppo NORE), per implementare una nuova tecnologia che permetta una maggiore sicurezza nella gestione delle emergenze con un "rischio umano zero" grazie all'utilizzo dei droni. Nel 2022 sono state completate la formazione di base per operatore drone modulo A1-A3 e quella specifica per operatore drone modulo A2, ed è stato acquistato 1 drone.

Nel corso dell'anno 2022 sono inoltre iniziati i seguenti 2 progetti, che vedono impegnato il CSV Belluno Treviso come capofila in uno, e come partner operativo di progetto nell'altro:

- **Attivo il mio tempo: un pensionamento generA(t)tivo**, finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito del bando per il finanziamento di iniziative e progetti per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo, ha l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento attivo di 200 persone over 55 delle province di Belluno e Treviso, con focus sui lavoratori in fase di pensionamento, coinvolgendoli in azioni di volontariato al servizio degli ETS del territorio.
  Le attività realizzate nel corso del 2022 sono le seguenti: una campagna di informazione/sensibilizzazione on e offline, sulla promozione dell'invecchiamento attivo;
  - 14 incontri pubblici di promozione ai quali hanno partecipato 329 persone;
  - 2 sportelli di orientamento al volontariato attivati;
  - 74 persone incontrate per un orientamento al volontariato; -
  8 incontri formativi (22 ore di formazione complessive) ai quali hanno partecipato 53 persone; -
  - circa 30 persone attivate nel mondo del volontariato.
  Il progetto con capofila CSV Belluno Treviso, si concluderà a giugno 2023, e vede il coinvolgimento di 9 partner e 5 collaborazioni gratuite (sigle sindacali e camera di commercio).
- **Sconfinamenti. Uscire dai propri confini per crescere una comunità educante**, finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'obiettivo del progetto è quello di affrontare il tema delle povertà educative, attraversando tutti i luoghi in cui si crea il rapporto educativo: scuola, famiglia, sport e quartiere, associazioni e istituzioni. Il progetto è iniziato a novembre 2022, e

vedrà il CSV impegnato in qualità di partner operativo nella realizzazione delle seguenti attività: riunioni di coordinamento, rendicontazione economica del progetto, coordinamento di due azioni progettuali. *Sconfinamenti* coinvolge 18 partner, di cui 8 ETS (OdV, Aps, Fondazioni) e 10 Enti Pubblici (comuni, scuole, azienda sanitaria).

- Siamo stati infine partner del progetto **STOP MOTION – Fotografie in Movimento**, conclusosi a novembre 2022 e finanziato dalla Regione del Veneto.Il CSV Belluno Treviso ha collaborato nella realizzazione di alcune attività previste nel progetto, quali il supporto nella raccolta dei contatti delle associazioni (principalmente OdV) presenti nella provincia di Treviso e l'elaborazione di un questionario volto a conoscere la natura, le attività e i bisogni degli ETS della provincia soprattutto in seguito alla pandemia di Covid-19. Ha inoltre accompagnato il capofila nell'espletamento delle pratiche burocratiche necessarie per l'avvio e la prosecuzione del progetto, le richieste di modifica e la realizzazione della rendicontazione.
- Infine **il Progetto Stacco Treviso**, di cui è capofila Volontarinsieme. Il CSV Belluno Treviso ha operato attivamente nell'ideazione, scrittura e presentazione del progetto, nonché nella gestione attiva.

B.1.3.3. Co-progettazione in ambito sociosanitario

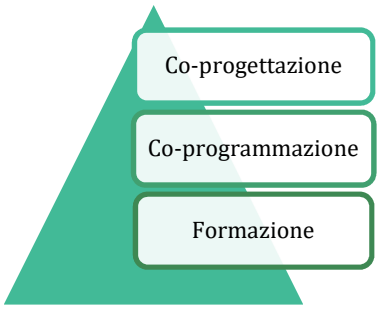
Il 2022 come si vedrà nello specifico è stato un anno dalle due velocità. Ad un primo momento che ha visto una generale realizzazione delle attività è seguito un momento dedicato alla riflessione sul ruolo del CSV quale erogatore di servizi e non rappresentante delle associazioni impegnate sul territorio. Si è quindi dovuto riflettere sulla modalità più corretta di partecipazione ad attività ormai consolidate nel corso degli anni.

<u>Piani di Zona</u>
Lo svolgimento delle progettualità inerenti il Piano di Zona per quanto riguarda il 2022 si potrebbe dividere in due parti.

La prima. Ad inizio anno l'organizzazione generale del Piano di Zona è stata posticipata in attesa delle integrazioni alle norme per la stesura del Piano da parte della Regione. Nuove indicazioni erano infatti necessarie per comporre il nuovo Piano di Zona dopo l'esperienza pandemica vissuta negli ultimi due anni. Nel frattempo sino almeno a fine 2022 si sarebbe continuato nella realizzazione del Piano di Zona Straordinario.

La seconda parte dell'anno. Nel corso del secondo semestre le attività hanno subito un rallentamento poiché il CSV ha avviato una riflessione sulla propria partecipazione ai Tavoli.

Tre le attività in cui si è impegnato il CSV



Formazione. Seminario "Il Volontariato e gli ambiti territoriali sociali. Realizzazione e prospettive". Si è pensato che la tematica degli Ambiti Territoriali quali luogo della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, fosse un primo passo nella riflessione che porterà al confronto con la realtà del Piano di Zona.
Oltre 40 i presenti

Co-programmazione e co-progettazione. Diverse progettualità del CSV o cui il CSV ha partecipato in fase di programmazione siano state inserite nel Piano di Zona.

- il Tavolo di lavoro inter distrettuale dell'Area Anziani, con la partecipazione del CSV, ha ripresentato un percorso formativo per i cittadini che volessero impegnarsi nel volontariato. Il percorso è stato pensato come una serie di veloci video per loro natura facilmente fruibili, anche separatamente. Si è trattato della seconda edizione di un corso programmato nel corso del periodo pandemico.
- Sempre lo stesso Tavolo di lavoro ha dato poi il via ad un progetto nel quale il CSV è direttamente impegnato, dedicato allo "stato di salute" della popolazione anziana per raccoglierne bisogni e necessità. La mappatura è stata realizzata con interviste telefoniche. I risultati sono stati più che soddisfacenti, oltre 1.300 le interviste svolte. I risultati sono a disposizione dei Servizi per riflessioni utili all'eventuale miglioramento dei servizi domiciliari.
- Il Tavolo di lavoro Area povertà del Distretto di Treviso ed il Tavolo di lavoro Area Dipendenze del Distretto di Asolo hanno valutato positivamente il lavoro dei Gruppi di auto mutuo aiuto e per questo si sono detti interessati ad eventuali collaborazioni con il progetto "Giro di boa" (si veda scheda 5). Si valuterà l'opportunità di inserire lo stesso nel prossimo Piano di Zona

<u>Giro di boa</u>
Il 2022 ha visto una buona realizzazione del progetto Giro di Boa la cui valenza risiede nel significato profondo del gruppo di auto mutuo aiuto (AMA). Risiede quindi nella forza rigeneratrice della partecipazione ad un gruppo di confronto nel quale poter restaurare le competenze della singola persona in difficoltà. Ogni partecipante infatti può affrontare la propria debolezza con maggiori strumenti e possibilità di superarla grazie alle capacità insite in sé che il gruppo ha aiutato a far emergere.

Nello specifico il progetto si è sviluppato secondo le consuete linee programmatiche: mappatura, informazione e formazione.

Mappatura. Nel corso del primo semestre è stata realizzato e concluso l'aggiornamento dell'elenco dei gruppi in possesso del CSV.

Informazione. Ci si è attivati per sostenere l'attività informativa erogata dallo sportello del CSV nella prima parte dell'anno mentre nella seconda si è nel frattempo venuta a concretizzare la campagna di comunicazione utile a diffondere ulteriormente presso la cittadinanza e presso gli stessi gruppi la possibilità di rivolgersi al punto informativo interno al CSV. La campagna prenderà presumibilmente avvio nel corso del 2023.

Formazione. Sono stati realizzati 3 percorsi.

Il primo percorso è stato un corso di approfondimento per coloro che frequentarono il corso edizione 2021, richiesto al CSV dall'Ulss, e che hanno dichiarato di volersi impegnare come volontari facilitatori: 3 incontri per una durata complessiva di altre 6 ore. I facilitatori volontari inizialmente coinvolti erano sette per salire a sedici nel corso degli incontri.
Un secondo percorso anch'esso totalmente esperienziale si è realizzato al termine del corso 2021 tenutosi a Casale sul Sile su richiesta del Comune. Le attività hanno visto la creazione e gestione di un vero e proprio gruppo partecipato dalle persone che avevano frequentato (dieci donne) il corso per diventare facilitatori.
Il terzo corso di formazione è stato realizzato in seno al progetto di Università del Volontariato. Il percorso è stato costituito da 7 incontri per la durata di 21 ore. Gli iscritti al corso sono stati oltre venti.

Incontri	Ore	Partecipanti
• 10 formativi • 10 riunioni	• 27 • 25	• 36 • 10

B.2. Consulenza e assistenza

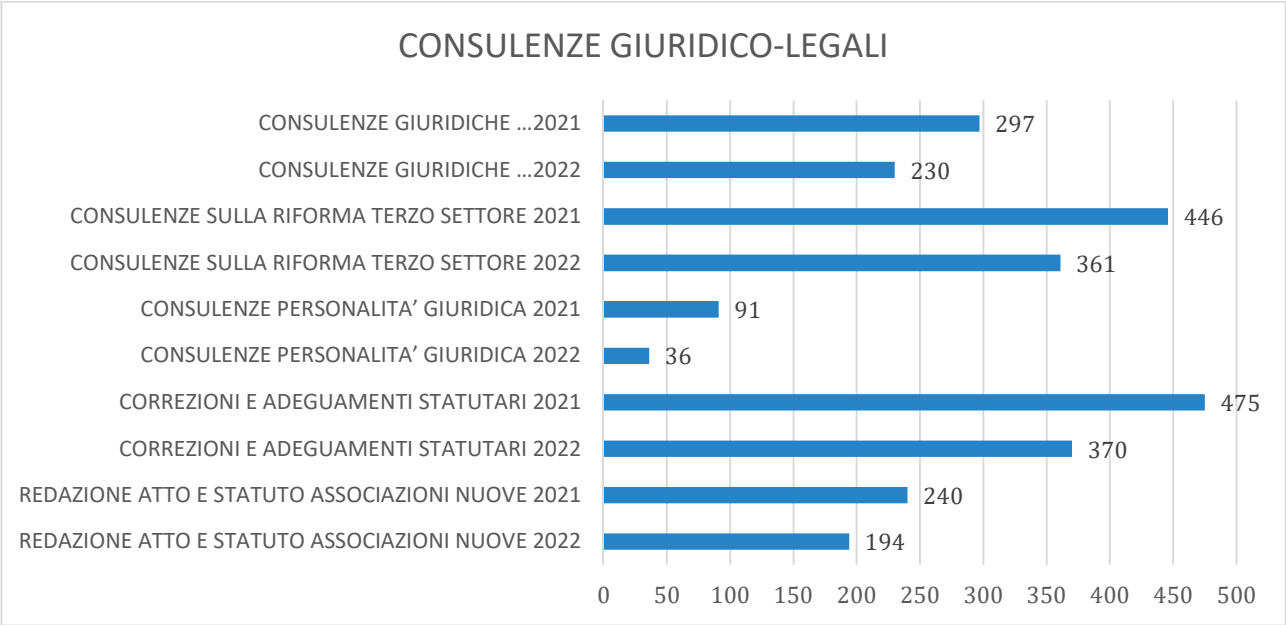
B.2.1. Attività di consulenza in ambito legale e fiscale

L'anno 2022, per l'area consulenze, è stato un anno molto impegnativo, poiché l'avvio del Runts a fine 2021 ha coinvolto il CSV e le associazioni in un cambio radicale circa le procedure di iscrizione di APS e ODV.
Tutto ciò si è tradotto in un crescente numero di richieste di consulenze al CSV, sia in fase di costituzione dell'associazione, sia, soprattutto, da parte di associazioni già esistenti per comprendere al meglio gli eventuali adempimenti previsti dalle nuove norme.

L'attività di consulenza continua ad assicurare un servizio personalizzato alle singole Associazioni. I bisogni del settore seguono il trend di crescita sia sotto il profilo quantitativo (per quanto riguarda il numero di associazioni seguite) sia qualitativo (per quanto riguarda le tematiche affrontate).

Sono anche state effettuate consulenze a professionisti (commercialisti, avvocati e notai) relativamente alle nuove norme introdotte dalla Riforma del Terzo Settore.

Il servizio di consulenza è stato erogato da personale interno specializzato e viene svolto attraverso tutti i canali di contatto, prediligendo gli incontri in presenza presso le due sedi del CSV e su appuntamento, al fine di dedicare il tempo e l'attenzione adeguati. Ma non evitando quando preferibile il "servizio a distanza" (modalità implementata e incrementata durante il periodo COVID e tuttora mantenuta) tramite telefonate, piattaforme web, mail o call.

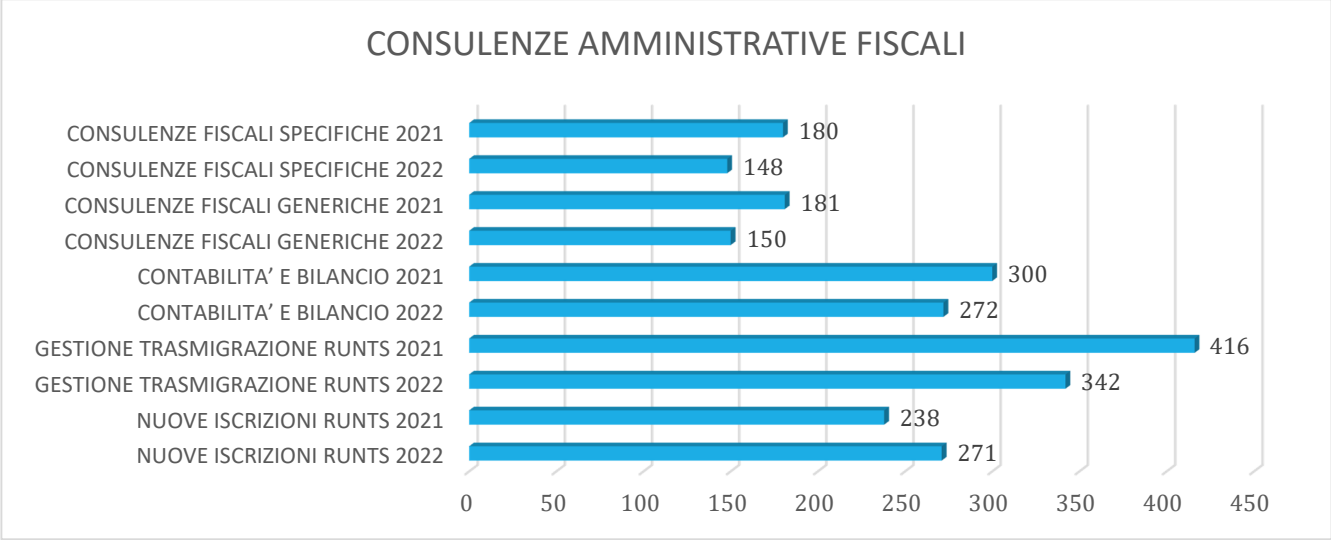


Graf. 10 – Consulenze giuridico-legali

Nella tabella soprastante riportiamo anche i dati di confronto con il 2021.

Sono state realizzate anche delle consulenze collettive in presenza, una a Valdobbiadene con la presenza di circa 70 associazioni, ed un'altra a Casale sul Sile per tutte le associazioni "Gruppi di Volontariato ANC" del Veneto. Altri 2 incontri collettivi sono stati realizzati presso la sede Afdvs (Associazione Feltrina Donatori Volontari del Sangue) di Feltre con la presenza di 29 Sezioni.
Un'altra consulenza collettiva realizzata con modalità webinar è stata svolta per tutti gli aderenti di Volontarinsieme e per le associazioni aderenti alla RIFF (RETE ITALIANA FESTIVAL FUMETTO). In tutto sono state coinvolte circa 80 enti associativi.

Spesso l'attività di consulenza ha richiesto l'elaborazione di documentazione personalizzata e la consegna di fac-simili o la correzione di quanto prodotto dall'associazione.



Graf. 11 – Consulenze amministrativo fiscali

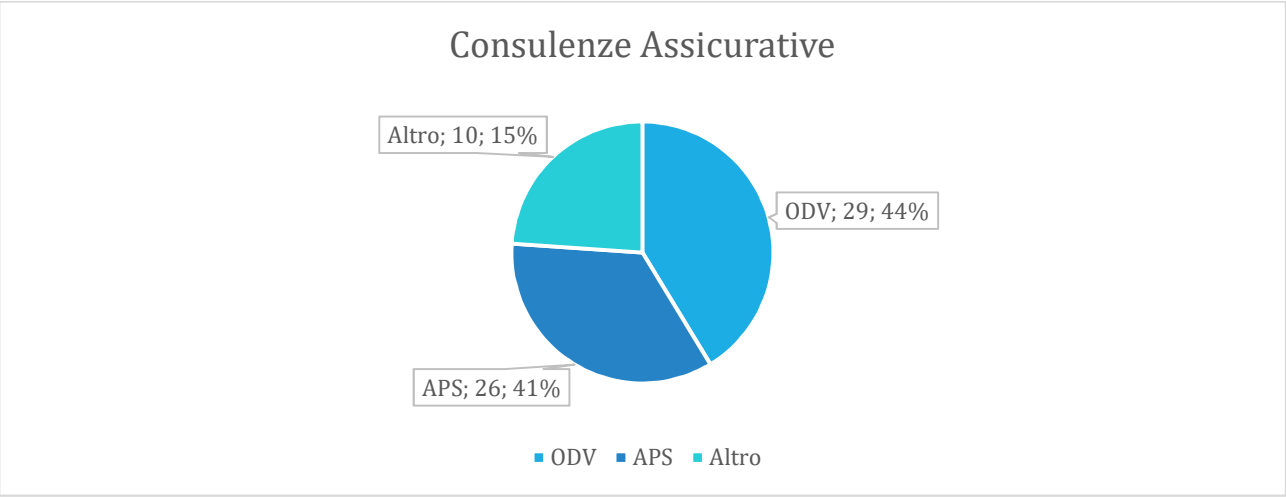
Anche in questo caso nella tabella soprastante riportiamo anche i dati del 2021.

Riassumendo i dati del 2022 sopra esposti:

- 2.374 consulenze
- 2.581 ore dedicate
- 1.350 utenti ascoltati

B.2.2 Attività di consulenza assicurativa

CSV Belluno Treviso nel corso del 2022 ha continuato l'offerta agli ETS del servizio di consulenza su temi assicurativi. Su appuntamento, una volta al mese, è possibile recarsi presso la sede del CSV Treviso e raccogliere da un professionista informazioni e chiarimenti su temi assicurativi. Vi è poi la possibilità per chi lo richieda di ricevere una scelta di pacchetti assicurativi che siano in linea con i propri bisogni. Il servizio viene erogato grazie ad un accordo con Cattolica Assicurazioni titolare della "Polizza unica del Volontariato" predisposta in accordo con CSVnet.



Graf. 12 – Consulenze assicurative

Le consulenze erogate sono state 65, di queste 29 (44%) sono state rivolte ad ODV, 26 (41%) ad APS e 10 (15%) a soggetti che al momento non sono stati ancora inseriti in uno dei due gruppi sopracitati.

B.2.3. Attività sportello Privacy

Per rispondere alla crescente necessità di adeguare il proprio operato e i propri strumenti alla nuova normativa in materia di privacy (GDPR), il Csv Belluno Treviso offre un servizio di consulenza e di accompagnamento alle associazioni, grazie alla collaborazione con una consulente esterna.
Il servizio di assistenza dedicata è stato utilizzato da 15 associazioni per un totale di 60 ore.
E' stata aggiornata tutta la modulistica e la documentazione per il CSV e fornito costante supporto alle necessità del CSV Belluno Treviso.

B.2.4. Attività sportello Sicurezza

Attivo anche nel 2022 lo Sportello sicurezza, utilizzato dalle associazioni del territorio. Si sono tenuti due corsi di formazione online "Sicurezza: gli adempimenti per gli ETS", prima e seconda parte, che ha visto la partecipazione di 37 persone.

B.3. Formazione

B.3.1 Università del Volontariato

Università del Volontariato è un percorso formativo della durata di un anno che segue la periodicità dell'anno accademico. Il progetto ha visto la realizzazione degli storici percorsi "strutturato" e "a libera frequenza".

1. il percorso strutturato. Aperto ad una classe di massimo 30 corsisti selezionati. Prevede la partecipazione a 5 moduli obbligatori, almeno 10 ore di lezioni specialistiche, almeno 20 ore di stage di volontariato, la redazione di una tesina finale;
2. la libera frequenza alle singole lezioni specialistiche di interesse, senza vincoli e aperta a volontari e cittadinanza;
3. per l'a.a. 2022/2023 si è deciso di non dare corso all'avvio della terza edizione dello short master per dirigenti, perché con la rete nazionale UniVol si è optato per introdurre una proposta formativa congiunta – il master sulla sostenibilità per il Terzo Settore – che si sta realizzando nel 2023

Per l'anno accademico 2022/2023 i dati dal 01/09/2022 al 31/12/2022 sono i seguenti:

- DOMANDE PERVENUTE PER IL PERCORSO COMPLETO (riservato ad una classe di min. 20 e max 30 individui): 31
- DOMANDE PERVENUTE PER LA LIBERA FREQUENZA: 109 (nessuna scadenza per la presentazione delle domande)

Totale 140 domande di iscrizione.

NONA CLASSE UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO: formata da 31 persone, di cui 8 studenti universitari, 12 volontari attivi (di cui 2 di Belluno), 10 aspiranti volontari e 2 dipendenti o collaboratori all'interno di ETS.
3 corsisti si sono ritirati dal percorso prima del finire del 2022. Al 31/12/2022 la classe è composta di 28 corsisti.

ORE DI FORMAZIONE:

- 16 ORE DI LEZIONI OBBLIGATORIE;
- 20 ORE DI LEZIONI SPECIALISTICHE

PRESENZE IN AULA: 1283, così sinteticamente rappresentate:

	Titolo lezione	**N. iscritti**	**N. presenti**
a.a. 21/22 dal 01.01 al 30.06 2022	Le nuove norme sulla rendicontazione delle raccolte fondi	67	49
	Il primo passo di una buona progettazione: l'analisi dei bisogni del territorio	89	52
	Il ciclo di vita di un progetto	93	56
	Universal design, diversity life ed inclusione sociale – I incontro	120	60
	Ascoltare se stessi, ascoltare le proprie emozioni	34	27
	La valutazione dell'impatto sociale negli ETS	54	28
	Universal design, diversity life ed inclusione sociale – II incontro	153	48

	Titolo lezione	N. iscritti	N. presenti
	Coordinare, monitorare e rendicontare un progetto	89	45
	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica. Lezione teorica	50	34
	La fiscalità delle associazioni: a che punto siamo arrivati nel percorso delle riforma del TS	56	34
	La "buona comunicazione". Quali strumenti utilizzare	70	37
	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica. Lezione pratica	51	29
	Universal design, diversity life ed inclusione sociale – III incontro	54	38
	Pensiero creativo e relazione d'aiuto	36	17
	La fast fashion e l'impatto sui diritti delle persone e dell'ambiente	35	16
	La tranasizione agroecologica per nutrire il pianeta e contrastare i cambiamenti climatici	25	12
	La cura centrata sulla persona e sulla famiglia	26	19
	Modulo Ama – I incontro	22	15
	Modulo Ama – II incontro	22	14
	Modulo Ama – III incontro	22	13
	Modulo Ama – IV incontro	22	13
	Modulo Ama – V incontro	22	11
	Modulo Ama – VI incontro	22	10
	Modulo Ama – VII incontro	22	13
	Volontariato nell'ambito sociosanitario 4 incontri	115	Ca 60 ad incontro
	Fonti rinnovabili, rifiuti urbani e acque reflue	14	6
	Volontariato e welfare	36	16
	La valutazione della performance	32	12
	Volontariato, Web e Social Media	58	17
	Titolo lezione	**N. iscritti**	**N. presenti**
a.a. 22/23 dal 01.09 al 31.12 2022	Città: confini aperti, sicurezza di vita e di esplorazione		23
	La riforma del TS: a che punto siamo?	84	74
	Essere volontari: per un fare capace di pensiero generativo	37	20
	Costituire e gestire un'associazione: i fondamenti della normativa	83	51
	Prendersi cura della città: persone, professione e produzione	41	20
	RUNTS: cos'è e come approcciarsi correttamente. I parte	85	69
	RUNTS: cos'è e come approcciarsi correttamente. II parte	31	25
	Il primo passo di ogni buona progettazione: l'analisi dei bisogni	47	20

Tab 18 – elenco lezioni

Nei percorsi formativi sono state coinvolte complessivamente circa 450 persone (fra volontari, studenti universitari e cittadini interessati). Sono circa 150 le Organizzazioni che nel 2022 hanno partecipato alle lezioni di UniVol fruendo del servizio.

Nel 2022 sono stati coinvolti 35 relatori, di cui 26 docenze pro bono.
In tal senso Università del Volontariato si conferma un progetto capace di generare e testimoniare i valori della gratuità e della partecipazione attiva.

Partecipanti.

426 i liberi frequentanti iscritti ad una o più lezioni specialistiche:

- 206 le persone formalmente iscritte ad un percorso;
- 220 le persone registrate alle lezioni senza iscrizione formale ai percorsi.

A questi vanno aggiunti i 30 corsisti della classe, per un totale di 456 persone transitate all'interno della formazione UniVol per l'anno 2021/2022.

Delle 236 persone formalmente iscritte (206 più 30 corsisti):

- 82 hanno segnato la qualifica di "volontario".
- 43 hanno segnato la qualifica di "ruolo dirigenziale in ETS".
- 2 hanno segnato la qualifica di "associato senza mansioni operative o dirigenziali".
- 18 hanno segnato la qualifica "dipendente o collaboratore di Ente del Terzo Settore".
- 64 hanno segnato la qualifica "aspirante volontario o cittadino interessato".
- 27 hanno segnato la qualifica "studente universitario".

Si ritiene utile anche evidenziare la provenienza degli iscritti.

- 178 di Treviso
- 13 di Belluno
- 5 di Padova
- 1 di Rovigo
- 15 di Venezia
- 3 di Verona
- 3 di Vicenza
- 18 da fuori regione

Conosciamo la provenienza anche di chi non ha presentato formale iscrizione (quindi tutti e 456): come di consueto la maggior parte dei partecipanti proviene dalla provincia di Treviso; quest'anno solo 22 partecipanti dalla provincia bellunese, in calo rispetto alla media dei due anni precedenti.

90 i partecipanti residenti fuori dal territorio interprovinciale, di cui 40 da fuori regione: 4 da Pordenone, 3 da Bologna, 3 da Estero, 3 da Milano, 2 da Ancona, 2 da Torino, 2 da Genova, 2 da Roma, 1 da Aosta, 1 da Arezzo, 1 da Asti, 1 da Brescia, 1 da Catania, 1 da Ferrara, 1 da Firenze, 1 da La Spezia, 1 da Matera, 1 da Monza Brianza, 1 da Pescara, 1 da Pesaro Urbino, 1 da Reggio Emilia, 1 da Sassari, 1 da Sud Sardegna, 1 da Trento, 1 da Udine, 1 da Varese.

B.4. Informazione e comunicazione

B.4.1. Attività di informazione e comunicazione istituzionale

I canali di comunicazione di CSV Belluno Treviso in ragione delle molteplici attività devono essere diversificati e garantire efficacia nella trasmissione dei messaggi, i cui contenuti devono essere differenziati in base al canale utilizzato e ai riceventi.

Pagina Facebook ha 8.453* followers attuali

- Nel 2021 sono stati prodotti una media di 9 post a settimana, per un totale complessivo di 424 post pubblicati
- oltre 8.000 like alla pagina
- pagina "Bacheca del volontariato" 294 mi piace, 21 post pubblicati

- * i dati sono la somma delle pagine di Treviso e Belluno

La pagina **Instagram ha 1.902 followers*,** 113 post e 68 stories pubblicate

* i dati sono la somma delle pagine di Treviso e Belluno

Il nostro **canale youtube** ha **1 video pubblico e 2 privati caricati nel 2022.** Visualizzazioni totali dei video caricati 88.

Canale Youtube Laboratorio Inquadrati, 3711 visualizzazioni

Altri dati d'interesse:

- Oltre 21mila accessi di utenti al sito internet

- Sono state realizzate e caricate sul sito 139 news. Nel primo periodo dell'anno la «sezione Coronavirus» ha comportato un costante monitoraggio e aggiornamento, in particolare in seguito all'uscita dei decreti legati alla pandemia.

- Sono state realizzate, in collaborazione con l'emittente "Telebelluno", 14 video interviste di approfondimento con referenti di associazioni.

- Sono state richieste all'ufficio stampa 64 consulenze da 41 associazioni di volontariato. Le consulenze si sono svolte per la maggior parte in presenza.

- Ideazione del Radiogiornale del Volontariato, in onda sulla webradio ABM (Bellunesi nel Mondo). Il podcast raccoglie le principali notizie dal mondo del Terzo settore di Belluno e Treviso. Complessivamente nel 2022 sono stati realizzati 12 episodi, uno al mese, per una durata totale di oltre 120 minuti di trasmissione.

- Sono state fornite 13 consulenze per uscite pubblicitarie. Ciò ha comportato il contatto con le concessionarie delle differenti testate per richiesta di preventivi e successiva conferma e reperimento grafiche.

- Si è svolta come di consueto l'attività di rassegna stampa relativamente alle principali testate bellunesi e trevigiane. Si contano nell'anno un totale 90 uscite inerenti il Csv Belluno Treviso.

- comunicati / note stampa: 35 riguardanti notizie di promozione del CSV Belluno Treviso e 43 la promozione di notizie riguardanti associazioni
- uscite stampa: 304
- 90 articoli pubblicati relativi al Csv Belluno Treviso

12 video prodotti per il CSV dal Laboratorio Inquadrati: Volimpiadi, il volontariato a Cortina; Stacco; intervista Ministro Stefani; registrazione integrale Univ. Volontariato TV Pensare possibile l'impossibile; Associazione Ceno Barattin; riprese Università del Volontariato, 5 produzioni video Csv Vicenza

progettazione video promo CSV Belluno Treviso e Università del Volontariato

33 le newsletter inviate al database del CSV (1.700 destinatari).

Conferenze stampa 10: Noi nella realtà, incontro Ministro Stefani, donazione Da Rold, progetto "Innovazione nella psichiatria", Diventa ricco in poche ore, progetto "Corpo-la cura di sè", presentazione Università del volontariato, 24 Ore, Servizio civile regionale, presentazione indagine Aics e 1 presentazione di eventi: premiazione bandi letterari

B.4.2. Giornata Internazionale del Volontariato 5 Dicembre 2022 e altri eventi

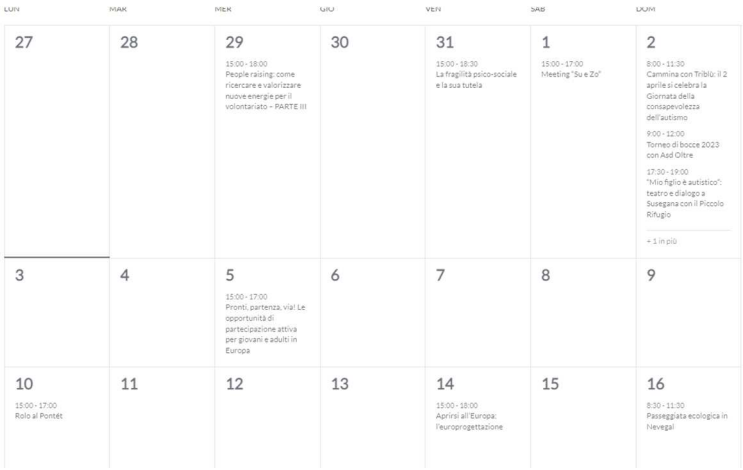
Per celebrare la Giornata Internazionale del Volontariato è stato lanciato il progetto "Volontariato in Vetrina" che offre la possibilità di inserire nel calendario presente sulla homepage del sito l'evento promosso dal proprio Ente del Terzo settore (Ets) di appartenenza, operante nei territori di Belluno e Treviso

È stata inoltre predisposta una grafica stampata su 10.000 sacchetti del pane distribuiti in 10 punti vendita di Belluno e Treviso.

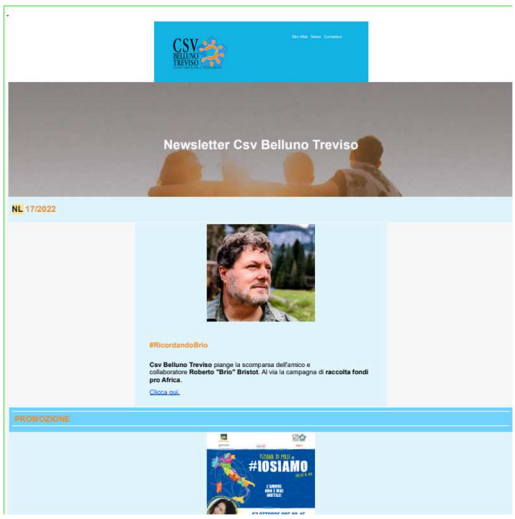
B.4.3. Altri impegni

Tutto il 2022 ha comportato un impegno nella progettazione grafica a contenutistica del nuovo sito unico del CSV Belluno Treviso rilasciato a ottobre 2022.

Esso accoglie la novità del calendario in home page che raccoglie le notizie degli Ets di Belluno e Treviso che ne fanno richiesta:



Lo stesso impegno vale per la progettazione grafica e contenutistica della newsletter unica, rilasciata contestualmente al sito:



B.5. Ricerca e documentazione

B. 5. 1 Centro Documentazione "Anna Barlocher"

Convegno "Storie di volontà. Il lungo viaggio del volontariato bellunese"
Convegno di presentazione della ricerca "Aspetti dell'evoluzione storica del volontariato bellunese": la nascita del volontariato bellunese, gli aspetti storici, il volontariato partecipativo dell'ultimo cinquantennio, confronti tra la situazione nazionale e quella globale.

Convegno "Dalla fraternité al welfare. Le Società di Mutuo Soccorso a Belluno e Treviso ieri, oggi e domani"
Convegno on-line venerdì 29 ottobre 2021 durante il quale si è fatto riferimento alla dimensione bellunese e trevigiana delle SMS, lasciando spazio a delle riflessioni sul Welfare odierno, sulla situazione attuale del movimento e sulle società stesse nella Riforma del Terzo Settore.

Movimenti librari
Attività ordinaria di prestito (21) e interprestito librario (12). A ciò vanno aggiunti 80 movimenti librari legati al progetto "Terzo libro", per un complessivo finale di 113.

B.5.2. BANCA DATI
Coordinamento Rete Immigrazione
Mappatura delle associazioni di immigrati in provincia di Belluno in collaborazione con il Coordinamento Rete Immigrazione. Il lavoro è servito anche per la realizzazione di un documento di programmazione del Coordinamento stesso, all'interno del quale è stato menzionato il contributo del CSV.

Afghanistan
Mappatura, tramite contatto telefonico, delle iniziative realizzate dalle associazioni bellunesi nell'ambito della situazione afghana. Collegamento tra il gruppo Nonunadimeno Belluno e il CSV per il partenariato e il supporto economico concesso all'iniziativa "I am the revolution" (30 ottobre 2021).

Ricerca
Ad inizio 2023 è stata avviata una nuova ricerca dedicata all'attività dei volontari singoli nei Comuni dei nostri territori e sull'eventuale presenza dell'Elenco dei Volontari Singoli gestiti appunto dai Comuni. Uno degli intenti del CSV è infatti quello di valorizzare le forme emergenti del volontariato. Si è deciso di studiare un'evoluzione del nostro settore che ha diverse cause legate certamente ad una mutazione sociale dovuta forse in parte ai due anni di pandemia appena trascorsi, ma anche alla evoluzione sociodemografica dei territori e a una riforma del Terzo settore che in maniera così rilevante impatta sulle nostre associazioni.

B.6. Logistica

Il CSV mette gratuitamente a disposizione delle associazioni alcuni servizi ed attrezzature utili a supportarle sul piano tecnico e logistico per la realizzazione di manifestazioni, convegni, incontri o per lo svolgimento ordinario dell'attività istituzionale.

Le nostre dotazioni che non sono sostanzialmente variate.

Nella sede di Belluno si possono trovare:

- n. 10 gazebo m. 3x3 comprensivi di pareti
- n. 1 videoproiettore
- n. 1 schermo per proiezioni
- n. 1 impianto di amplificazione con microfono

Nella sede di Treviso si possono trovare:

- n. 2 computer portatile
- n. 1 gazebo
- n. 1 videoproiettore
- n. 2 sale
- servizio fotocopie
- n.1 furgone 7 posti

Alcuni dati numerici.

Anno	2021	2022
Sala riunioni	278 utilizzi	334 utilizzi
Video Proiettore	6 prestiti	31 prestiti
Pc Portatile	1 prestiti	6 prestiti
Sistema audio	3 prestiti	5 prestiti
Gazebo	34 prestiti	

Tab. 19 - Prestiti

6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

6.4.1. Monitoraggio

Il Bilancio Sociale presentato raccoglie informazioni che derivano da molte diverse fonti prima fra tutte le registrazioni effettuate dal personale di ciascuna area che registra le attività giornalmente, cura ed elabora i dati aggiornandoli.

Verifica
La coerenza con gli obiettivi prefissati viene verificata attraverso il confronto con quanto ipotizzato in fase di programmazione annuale valutando il tutto alla luce dei cambiamenti socio sanitari ancora in corso.

6.4.2. Valutazione

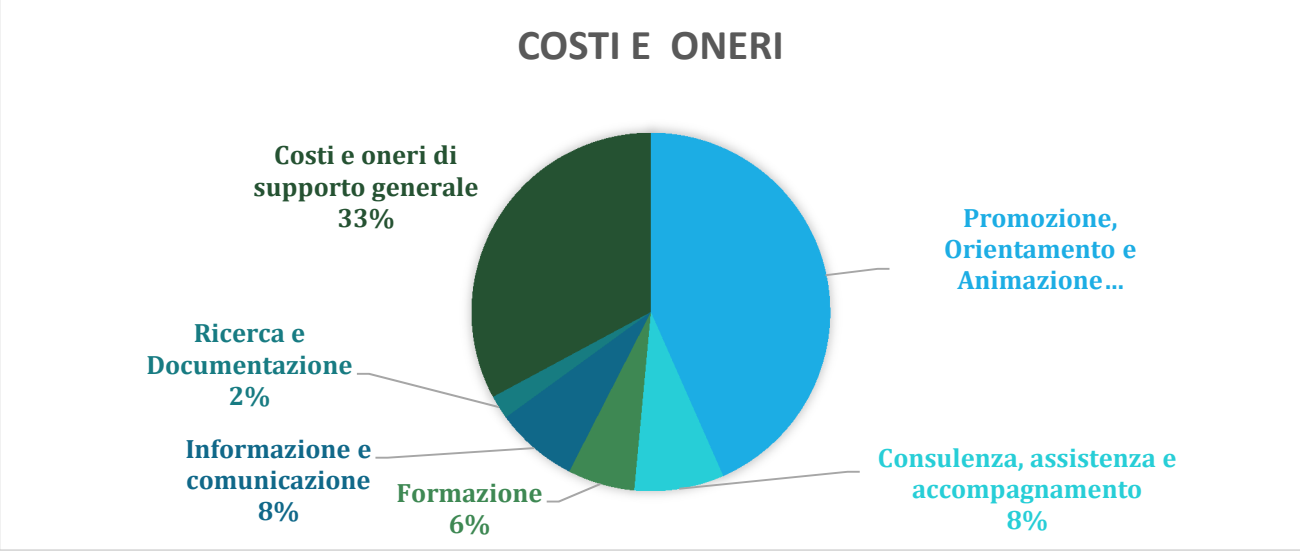
Il sistema di valutazione applicato in più fasi e a più livelli viene illustrato in ciascuna azione, descritta nel Bilancio Sociale.

7. Situazione economico finanziaria

Per i dati economico finanziari si rimanda a quanto contenuto nel Bilancio Consuntivo 2021 del CSV Belluno Treviso predisposto in base a quanto indicato del CTS art. 13 sulla base dei modelli predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Di seguito uno schema riassuntivo delle percentuali degli oneri suddivisi per attività rispetto al totale.
Le entrate registrate nel 2022 ammontano a 1.195.570,25 Euro, il 97% delle quali di provenienza dal Fondo unico Nazionale.

Graf. 13 – Proventi e ricavi

I costi e gli oneri nel 2022 ammontano a 1.007.121,79 Euro, distribuiti nelle diverse aree di attività nelle percentuali sotto evidenziate.



Graf. 14 – Costi e oneri

L'avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2022 ammonta a 188.448,46 Euro.

8 Monitoraggio svolto dall’Organo di controllo